

## Commento tecnico - venerdì 28 settembre 13.50

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2914.00 punti (+0.28%). L'S&P500 ha guadagnato 8 punti - siamo però delusi dalla prestazione della borsa americana. Dopo tre sedute negative ci saremmo aspettati una risposta più convincente da parte dei rialzisti. Invece nel corso della giornata il rialzo si è sgonfiato e l'S&P500 ha chiuso nella parte inferiore del range giornaliero. Rimangono delle massicce divergenze a livello di partecipazione. Ieri i nuovi massimi a 30 giorni alla borsa americana sono stati solo 314.

L'S&P500 ha aperto a 2911 punti e all'inizio è sceso sul minimo a 2909 punti. In seguito è salito in maniera piuttosto regolare fino a metà seduta quando ha toccato il massimo a 2927 punti. Nella seconda parte della giornata l'indice è sceso costantemente fino ad un minimo a 2913 punti. Ha chiuso poco sopra a 2914.00 punti (+0.28%). Formalmente si è trattato di una seduta in trading range.

La volatilità VIX è scesa a 12.41 punti (-0.48) - la CBOE Equity put/call ratio era normale a 0.61. Sul grafico dell'S&P500 appare una serie di 3 candele rosse (o nere) seguite da un debole rimbalzo in trading range. Questa costellazione potrebbe essere un [Three Black Crowns](#) (tre corvi neri) - se oggi l'S&P500 termina la settimana con una chiusura sotto i 2903 punti (o meglio ancora i simbolici 2900 punti) deve iniziare una sostanziale correzione - non ci sono ancora ragioni concrete per abbandonare questa ipotesi negativa.

Le Bollinger Bands scorrono vicine e parallele a 2868-2932 punti. Poiché ieri un tentativo di rialzo è fallito vicino al bordo superiore è possibile e secondo noi probabile che ora ci sia una discesa verso il bordo inferiore.

Ora il future è a 2911 punti (-9 punti). Le borse europee sono sotto pressione a causa dell'Italia. I futures americani stanno seguendo anche se finora il calo è modesto. L'S&P500 aprirà sui 2905 punti. C'è un importante supporto a 2900-2903 punti. All'inizio l'S&P500 scenderà a testarlo. L'esito è incerto - una rottura è possibile e in questo caso avremo una seduta decisamente negativa.

## Commento tecnico - giovedì 27 settembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2905.97 punti (-0.33%). Ieri sera la FED ha alzato i tassi d'interesse del +0.25%. Questa decisione era attesa e scontata - malgrado ciò il reddito degli USTBonds è sceso insieme alla borsa. Il calo dell'S&P500 è stato però modesto - dopo la quarta seduta negativa consecutiva l'S&P500 ha perso solo 36 punti dal massimo storico di venerdì scorso. Finora abbiamo l'impressione che l'S&P500 stia solo consolidando e assorbendo gli eccessi. Non appare una particolare pressione di vendita e non abbiamo segnali di vendita. Rimane un pessimo rapporto tra nuovi massimi e nuovi minimi a 30 giorni che ci dice come pochi titoli stiano sostenendo il mercato. Questa debolezza strutturale perdura però da tempo e l'S&P500 non sembra voler crollare sotto il peso di questa divergenza che riguarda soprattutto i cumulative NH. La volatilità VIX è salita di poco a 12.89 punti (+0.47) - la CBOE Equity put/call ratio è relativamente bassa a 0.59. Sul fronte del sentiment non appare nulla di nuovo - il [Fear&Greed Index](#) è neutro. L'S&P500 sembra affaticato ma non da l'impressione di essere sul punto di crollare. Potrebbe scivolare verso il basso fino a raggiungere l'ipervenduto. Secondo gli oscillatori questo potrebbe avvenire tra due o tre sedute. Se la tendenza di fondo resta al rialzo e la sostanziale correzione che abbiamo previsto non si concretizza l'S&P500 dovrebbe settimana prossima ricominciare a salire al più tardi dai 2864 punti.

Ora il future è a 2914 punti (+3 punti). L'S&P500 aprirà con un piccolo guadagno causato dal recupero delle borse europee stamattina. Gli indici azionari europei sono adesso in leggero calo. L'impressione è che l'S&P500 potrebbe avere una seduta in trading range o in moderato calo. Potrebbe chiudere tra i 2900 ed i 2916 punti.

Noi crediamo che oggi ci sarà un rimbalzo di una decina di punti poiché ormai da mesi non ci sono 5 sedute consecutive negative.

## Commento tecnico - mercoledì 26 settembre 14.15

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2915.56 punti (-0.13%). Ieri l'S&P500 si è mosso in soli 10 punti e ha perso 4 punti. Sembra una seduta in trading range e senza importanza ma ci sono due aspetti leggermente preoccupanti. L'S&P500 ha bucato marginalmente il primo supporto intermedio a 2916 punti e ha chiuso sedendosi su questo livello. Ieri doveva esserci un tentativo da parte dei rialzisti di riprendere l'iniziativa e ci aspettavamo una chiusura del gap di lunedì tra i 2923 ed i 2927 punti - invece il massimo giornaliero è stato solo di 2924 punti e il gap è rimasto aperto. Per il resto non c'è nulla da segnalare - il calo può anche solo essere un consolidamento e non l'inizio di una correzione. Non deve però superare le tre sedute consecutive negative.

Ora il future è a 2924 punti (+3 punti). L'S&P500 aprirà in leggero guadagno nel range di ieri. Probabilmente oscillerà intorno ai 2920 punti fino alle 20.00. Poi vedremo se l'atteso e scontato aumento dei tassi d'interesse di +0.25% e i commenti di Jerome Powell forniranno motivi agli investitori per prendere iniziative. Pensiamo che i mercati resteranno stabili e impassibili - in caso di sorprese crediamo però che una caduta sotto i 2912 punti è più probabile che un'impennata sopra i 2927 punti.

## Commento tecnico - martedì 25 settembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2919.37 punti (-0.35%). L'S&P500 ha perso 10 punti. A prima vista sembra solo una normale seduta negativa dopo due giornate di accelerazione al rialzo. Il gap di settimana scorsa è stata chiuso e il vecchio massimo storico di fine agosto a 2916 punti è stato con successo testato dall'alto. L'esito delle prossime due sedute ci dirà se l'S&P500 vuole correggere o se il rialzo continuerà ignorando il punto tornante del 21 settembre. Le debolezze a livello di partecipazione sono massicce e notiamo divergenze nella forza relativa - queste sono delle buone premesse per una sostanziale correzione ma non una garanzia. Solo se l'S&P500 termina una seduta sotto i 2916 punti comincia ad aprirsi dello spazio verso il basso - finora la tendenza dominante è ancora chiaramente al rialzo. A livello di sentiment la situazione non cambia - c'è ottimismo ma non euforia (VIX a 12.20 punti (+0.52), CBOE Equity put/call ratio a 0.63). Crediamo che il fattore determinante saranno i tassi d'interesse - l'USD TB a 30 anni rende il 3.21% (sulla resistenza di lungo periodo) - quello decennale (3.08%) resta sopra il 3% - questi sono dei livelli di guardia. Se dopo la riunione della FED che termina domani sera i tassi d'interesse di mercato salgono è probabile che la diga che sostiene al borsa cada. Modelli matematici cominciano a vendere quando i redditi dei Bonds cominciano a diventare interessanti rispetto all'investimento in azioni.

Ora il future è a 2933 punti (+7 punti). L'S&P500 apre in guadagno e nel range di venerdì. I rialzisti stanno tentando di riprendere il controllo delle operazioni. Il gap di ieri a 2923-2927 punti verrà chiuso e poi l'S&P500 sarà libero di muoversi tra i 2912 ed i 2941 punti. Non crediamo che prima della fine della riunione della FED il mercato possa tentare di salire su un nuovo massimo storico. Di conseguenza ci aspettiamo una chiusura in mezzo al range sui 2926 punti.

## Commento tecnico - lunedì 24 settembre 13.45

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2929.67 punti (-0.04%). L'S&P500 è salito poco dopo l'apertura su un nuovo massimo storico a 2940.41 punti. Poi è ridisceso fino ai 2927 punti e come previsto ha terminato la seduta praticamente in pari a 2929 punti. L'S&P500 è arrivato sul punto tornante del 21 settembre su un nuovo record storico - ora le premesse per l'inizio di una sostanziale correzione sono complete. C'è eccesso di rialzo, ipercomperato (secondo gli oscillatori ma non secondo la RSI) e forte ottimismo (ma non euforia). Il bordo superiore delle Bollinger Bands è a 2930 punti - siamo quindi sicuri che ora ci deve essere per lo meno una pausa di consolidamento. Nelle prossime sedute vedremo se in effetti l'S&P500 prepara una correzione - dopo l'accelerazione delle ultime due sedute non abbiamo ovviamente segnali di vendita e non ci sono evidenti resistenze. Abbiamo però una serie di divergenze specialmente a livello di partecipazione che abbiamo già precedentemente notato a fine gennaio. Raccomandiamo di conseguenza prudenza malgrado che

non ci sono ancora ragioni tecniche concrete per correre ad aprire posizioni short. Statisticamente il periodo tra metà settembre e metà ottobre é per la borsa americana il peggiore dell'anno. La volatilità VIX é scivolata a 11.68 punti (-0.12) - la CBOE Equity put/call ratio é a 0.57 con la MM a 10 giorni a 0.58. Questi valori sono bassi ma non estremi - c'è ottimismo ma non euforia. Ora il future é a 2925 punti (-5 punti). L'S&P500 aprirà in leggero gap down a 2924 punti. Pensiamo che oggi scenderà fino ai 2916 punti per chiudere il gap di settimana scorsa. Poi dovrebbe recuperare fin verso i 2920 punti. Non vediamo ragioni per una seduta decisamente negativa.

#### Commento tecnico - venerdì 21 settembre 14.20

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2930.75 punti (+0.78%). Ieri l'S&P500 non si é lasciato scappare l'occasione di toccare un nuovo massimo storico. Il nuovo record si situa a 2934.80 punti mentre l'indice ha chiuso poco più in basso a 2930 punti. Abbiamo dovuto attendere fino alla penultima seduta prima di vedere la prevista accelerazione - stavamo quasi perdendo la speranza e la pazienza. Ora si sta creando quella sindrome di ipercomperato, eccesso di rialzo e forte ottimismo che costituisce l'ideale premessa per un'inversione di tendenza. Statisticamente il periodo da metà settembre a metà ottobre é il peggiore dell'anno per la borsa americana. La scadenza odierna dei derivati di settembre costituisce un punto tornante ideale. Il trend al rialzo é però costante e non ci sono più resistenze in vista almeno sull'S&P500 e sul DJ Industrial. Di conseguenza é meglio attendere una qualche conferma prima di shortare questo mercato. Le divergenze a livello di partecipazione (pochi nuovi massimi a 30, 60, 90, 180 e 360 giorni) non bastano a giustificare un'attitudine pessimistica. A livello di sentiment ieri non ci sono stati cambiamenti importanti malgrado la seduta positiva (VIX a 11.80 punti (+0.05), CBOE Equity put/call ratio a 0.56). Non é un problema.

Ieri sul grafico si é formato un gap di 3 punti tra i 2916 ed i 2919 punti - lo teniamo d'occhio poiché a seconda del risultato della seduta odierna questo potrebbe avere delle implicazioni e significare esaurimento.

Ora il future é a 2939 punti (-1 punto). Come pensavamo stamattina il rialzo in Europa si é fermato dopo una buona e forse troppo euforica apertura. Il future ritraccia dopo un'impennata fino ai 2945 punti. Oggi scadono i derivati di settembre. I giochi dovrebbero essere fatti - dovrebbero solo esserci volatilità e volumi in forte aumento. L'S&P500 dovrebbe marciare sul posto.

#### Commento tecnico - giovedì 20 settembre 13.20

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2907.95 punti (+0.13%). Ieri l'S&P500 ha guadagnato 3 punti al termine di una seduta senza tendenza. L'indice é oscillato a caso in soli 8 punti, ha toccato un nuovo massimo di periodo a 2912 punti senza attaccare il massimo storico a 2916 punti e ha chiuso in mezzo al range con volumi nella media. Questa seduta é una debole continuazione del rialzo di corto termine che ha perso di momentum e forza d'acquisto. Ormai temiamo che i 2916 punti vengano solo migliorati marginalmente entro venerdì. Per ora però non vediamo nulla di nuovo che possa far presagire l'imminenza di un'inversione di tendenza. A livello di sentiment notiamo parecchio ottimismo ma non euforia - la volatilità VIX é scesa a 11.75 punti (-1.04) mentre la CBOE Equity put/call ratio si é fissata a 0.55 - bassa ma non sotto i 0.50 - non ci aspettavamo altro considerando la seduta con un piccolo guadagno.

Alcune volte la scadenza dei derivati ha avuto nel passato l'effetto di frenare il rialzo. È possibile che adesso ci sia l'interesse di bloccare l'S&P500 sui 2900 punti - il rialzo potrebbe quindi esaurirsi solo all'inizio di settimana prossima con alcune sedute di rally.

Il bordo superiore delle BB, generalmente piatte, si trova a 2920 punti.

Ora il future é 2919 punti (+4 punti). L'S&P500 intende aprire sul massimo di ieri a 2912 punti.

Mancano solo 4 punti al massimo storico e i traders non dovrebbero lasciarsi scappare l'occasione di migliorarlo. Non sappiamo se in seguito continuerà a salire o se dopo una marginale rottura al rialzo si sgonfierà. Considerando il comportamento dell'indice nelle ultime sedute favoriamo la seconda

variante e prevediamo una chiusura sui 2912 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 19 settembre 13.15

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2904.31 punti (+0.54%). Con un guadagno di 15 punti ieri l'S&P500 ha compensato la perdita di lunedì e ha ripreso la tendenza rialzista a corto termine. In effetti l'indice ha toccato un nuovo massimo di periodo a 2909 punti - mancavano solo 7 punti ad un nuovo record storico ma sul finale l'indice si è sgonfiato e ha chiuso a 2904 punti. L'indice non è ipercomperato e può salire più in alto. Quanto? Il limite superiore delle BB è a 2919 punti e sarà difficile spostarlo visto che il Money Flow è neutro e il ROC (Rate of Change) è piatto. Mancano momentum e forza d'acquisto. Di conseguenza, secondo le statistiche, entro venerdì l'S&P500 può al massimo salire a 2944 punti - probabilmente si fermerà prima ed è possibile che il massimo venga toccato oggi o domani. A livello di sentiment notiamo parecchio ottimismo ma ancora nessuna euforia - la volatilità VIX è scesa a 12.79 punti (-0.89), la CBOE Equity put/call ratio è scivolata a 0.55. Notiamo un preoccupante aumento dei nuovi minimi che non è solo una conseguenza dell'aumento dei tassi d'interesse. Questa importante divergenza ha causato nelle ultime 11 sedute una serie di Hindenbug Omen, un famoso segnale di crash imminente. Ultimamente questo indicatore non è stato affidabile ma mostra ugualmente forti scompensi nel mercato che diventa molto esposto a forti correzioni.

Ora il future è a 2909 punti (-2 punti). Le borse oggi sono stanche. Si muovono poco e i maggiori indici azionari europei sono in pari dopo un buon inizio. Le premesse sono per una seduta in trading range. Forse già oggi l'S&P500 si limiterà ad oscillare intorno alla parità mentre i traders chiudono le operazioni aperte sui derivati di settembre. Prevediamo una chiusura sui 2910 punti.

### Commento tecnico - martedì 18 settembre 13.50

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2888.80 punti (-0.56%). Ieri l'S&P500 ha perso 16 punti. Niente di drammatico - la tendenza resta al rialzo. Il nostro scenario di una salita dell'indice fino a venerdì con un obiettivo a 2950-2975 punti sembra però ormai irrealizzabile. In 4 sedute è difficile che l'S&P500 possa guadagnare almeno 62 punti anche perché la debole chiusura di ieri sera implica oggi una continuazione verso il basso. In ogni caso ci deve essere un breve consolidamento prima che il mercato possa riprendere il rialzo. Dobbiamo di conseguenza rivedere le nostre previsioni. Gli indicatori restano costruttivi - l'S&P500 è al centro delle Bollinger Bands (2852-2919 punti) che si stanno restringendo. Ieri non abbiamo notato un aumento della pressione di vendita - sembra solo che investitori retail spaventati dalle ultime decisioni di Trump abbiamo preso beneficio su alcuni titoli in vista come Apple (-2.66%) o Amazon). I dati sul sentiment sono peggiorati ma di poco (VIX a 13.68 punti (+1.61) / CBOE Equity put/call ratio a 0.64). Siamo convinti che nei prossimi giorni il rialzo deve riprendere - fino a quando e fino a dove non lo sappiamo ancora. L'ipotesi di un massimo significativo entro venerdì 21 settembre è ancora valida.

Ora il future è a 2900 punti (+4 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno sui 2893-2894 punti. Le premesse sono per una seduta di pausa (trading range) con apertura e chiusura sullo stesso livello.

### Commento tecnico - lunedì 17 settembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2904.98 punti (+0.03%). Come mostra il doji sul grafico la seduta di venerdì è stata neutra. L'Indice ha aperto e chiuso sullo stesso livello ed è rimasto praticamente invariato. L'S&P500 è fermo a 12 punti dal massimo storico e non è ipercomperato - la RSI è a 64.14 punti mentre il bordo superiore delle BB si trova a 2920 punti. Il sentiment è ulteriormente migliorato - la VIX è scesa a 12.07 punti (-0.30) mentre la CBOE Equity put/call ratio è stata di 0.58 (MM a 10 g a 0.61). Per ora il rialzo si sviluppa come previsto - dovrebbe continuare ancora questa settimana - entro venerdì e la scadenza dei derivati di settembre l'S&P500 dovrebbe raggiungere un nuovo massimo storico sui 2950-2975 punti - questo dovrebbe essere un massimo

significativo e forse definitivo prima di una sostanziale correzione che seguendo l'effetto stagionale dovrebbe durare fino a metà ottobre. Per ora non possiamo che confermare questa previsione che abbiamo descritto e giustificato nei precedenti commenti.

Ora il future é a 2908 punti (-3 punti). Da oggi cominciamo ad usare come riferimento il future a scadenza dicembre che ha circa 6 punti di premio. L'S&P500 aprirà in leggero calo e nel range di venerdì. Le premesse sono per una seduta come quella di venerdì. Noi speriamo che l'S&P500 possa mostrare forza e salire malgrado notizie negative. Potrebbe chiudere sui 2908 punti o tentare addirittura di attaccare i 2916 punti. Se dopo l'apertura sale lo scenario positivo é il più probabile.

#### Commento tecnico - venerdì 14 settembre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2904.18 punti (+0.53%). L'S&P500 ha avuto un'altra seduta positiva e questa volta si é definitivamente allontanato dai 2870 punti. Si é mosso tra i 2896 ed i 2906 punti e ha guadagnato 15 punti lasciando aperto un piccolo gap da accelerazione di 2 punti. Gli oscillatori mostrano che é partita l'ultima spinta di rialzo che dovrebbe permettere all'indice di raggiungere un nuovo massimo storico idealmente per il 21 settembre, data di scadenza dei derivati mensili .

L'unico aspetto che ci disturba é la mancanza di partecipazione - il movimento é ancora trainato da pochi nomi della tecnologia (Apple +2.42%) mentre altri settori come quello delle banche restano indietro e mostrano debolezza relativa. Ieri il DJ Transportation ha perso il -0.43%.

A livello di sentiment notiamo già un pericoloso ritorno all'eccesso di ottimismo (VIX a 12.37 punti (-0.77), CBOE Equity put/call ratio a 0.50) - speriamo che questo non provochi un'altra correzione intermedia ma sia un passo in direzione di quella attesa euforia che dovrebbe sfociare settimana prossima in un massimo significativo e forse definitivo.

Ora il future é a 2910 punti (+5 punti). La seduta sembra voler terminare con un'altra seduta positiva. L'S&P500 aprirà nuovamente in gap up e a soli 6 punti dal massimo storico. Potrebbe già oggi tentare di migliorare questo record. Qualsiasi chiusura tra i 2906 ed i 2916+ punti é possibile. Sulla base di quanto visto finora oggi (mercati azionari in Europa fermi e senza stimoli) ci aspettiamo una chiusura a Wall Street sul livello d'apertura.

#### Commento tecnico - giovedì 13 settembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2888.92 punti (+0.04%). L'S&P500 é oscillato in soli 15 punti, ha aperto e chiuso sullo stesso livello e ha terminato la seduta in pari. Tecnicamente é stata una seduta insignificante che ha solamente mostrato l'equilibrio che regna attualmente tra rialzisti e ribassisti. L'S&P500 sta consolidando e preparando un'altra spinta di rialzo - almeno questa é l'impressione fornita dagli oscillatori che hanno scaricato l'ipercomperato di fine agosto. Ora l'S&P500 dovrebbe riprendere la tendenza di fondo rialzista. L'unico impedimento é costituito dai molti traders e speculatori long (CBOE Equity put/call ratio a 0.55) che tentano di anticipare una partenza dai 2870 punti. Ci vorrebbe ancora una breve caduta sui 2850-2860 punti per eliminarli e permettere al mercato di salire poi in maniera sostenibile. Da un punto di vista ciclico il 21 settembre sarebbe una data ideale per un massimo intermedio che teoricamente dovrebbe essere un nuovo massimo storico. Poi prevediamo una discesa fino a metà ottobre - avremo il tempo di riparlarne con calma. Ora il future é a 2896 punti (+7 punti). Secondo le migliori tradizioni le borse europee sono salite prima delle riunioni di BoE e BCE. Il future sull'S&P500 si é adattato. L'S&P500 dovrebbe aprire in gap up a 2896 punti. Siamo sorpresi di questo inizio al rialzo. Se entro le 15.30 il future non torna sui 2890 punti (come pensiamo - questa sarebbe la premessa per una seduta in trading range) dovrebbe esserci una seduta positiva con chiusura sui 2900 punti.

#### Commento tecnico - mercoledì 12 settembre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2887.89 punti (+0.37%). L'S&P500 ha effettuato un minireversal e ha guadagnato 11 punti dopo una partenza a -10. Il guadagno é stato però provocato da pochi titoli

(soprattutto della tecnologia - AGMAF) mentre il resto del mercato è rimasto a guardare. Il rapporto NH/NL è peggiorato in maniera considerevole. A livello di sentiment invece notiamo un sensibile ritorno dell'ottimismo - la volatilità VIX è scesa a 13.82 punti (-0.94) mentre la CBOE Equity put/call ratio è ferma a 0.61. Pensiamo che questa sia ancora una falsa partenza provocata dai troppi traders convinti che l'S&P500 e innanzitutto il Nasdaq100 debba comportarsi esattamente come in precedenti occasioni a fine giugno e fine luglio. Pensiamo di conseguenza che ci debba essere ancora una "pulitura" del mercato prima che una sostenibile fase di rialzo possa svilupparsi. Idealmente tra oggi e venerdì ci dovrebbe ancora essere un tuffo sui 2850-2860 punti con un ritorno al pessimismo (impennata della VIX sui 16-17 punti).

Molti indicatori sono in posizione neutra - questo rende i movimenti a breve difficilmente prevedibili.

Ora il future è a 2887 punti (-2 punti). Le borse europee sono ferme e poco mosse. L'S&P500 aprirà in leggero calo e al centro del range di ieri. Oggi Apple presenta i suoi nuovi prodotti. Pensiamo che la borsa salirà prima dell'evento e si sgonfierà in seguito. Ad istinto prevediamo una chiusura sui 2880 punti.

### Commento tecnico - martedì 11 settembre 13.50

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2877.13 punti (+0.19%). Ieri l'S&P500 ha avuto l'attesa seduta positiva. Si è però mosso in soli 11 punti, ha chiuso vicino al minimo giornaliero e sotto il livello d'apertura (candela rossa) e i volumi di titoli trattati sono stati in calo. Questo non sembra l'inizio di una fase di rialzo ma piuttosto una seduta positiva all'interno di una fase di consolidamento.

Restiamo della ferma opinione che ci devono essere ancora alcune sedute sui 2870 punti, con la possibilità di una fugace discesa nel settore 2850-2860 punti, prima che l'S&P500 possa riprendere il rialzo verso un nuovo massimo storico.

La volatilità VIX è scesa a 14.16 punti (-0.72) mentre la CBOE Equity put/call ratio (0.62) è tornata sulla media di lungo periodo. A livello di sentiment non abbiamo segnali evidenti - venerdì non si è visto un particolare pessimismo o panico - la reazione ieri è stata modesta. Di conseguenza pensiamo che un tuffo dell'S&P500 collegato ad un'impennata degli indicatori di sentiment sia ancora possibile e probabile. Gli oscillatori ci dicono che un minimo dell'S&P500 dovrebbe verificarsi verso la fine di questa settimana. Questo non significa che le prossime 4 sedute devono essere negative - probabilmente però l'S&P500 ha bisogno ancora questa settimana per costituire solida base da cui ripartire al rialzo. Fino a venerdì non dovrebbe decollare ma balzellare sui 2870 punti.

Ora il future è a 2872 punti (-8 punti). Stamattina le borse salivano - alle 11.00 gli indici ZEW hanno provocato un'inversione e ora predominano i segni negativi. L'S&P500 aprirà in gap down e nel range di venerdì. Probabilmente oscillerà intorno ai 2870 punti e chiuderà vicino a questo livello. Sarebbe una seduta secondo i nostri gusti...

### Commento tecnico - lunedì 10 settembre 13.20

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2871.68 punti (-0.22%). Venerdì l'S&P500 ha perso 6 punti e ha raggiunto un nuovo minimo di periodo a 2864 punti. Ha però chiuso 7 punti sopra il minimo giornaliero e nuovamente sopra i 2870 punti. La correzione formalmente continua ma la pressione di vendita è modesta. È quindi probabile che il rialzo possa riprendere alla fine di questa correzione - non abbiamo però ancora nessun segnale che ci confermi la fine di questa fase negativa. L'indice non è ipervenduto e gli investitori sono passati dall'euforia a un leggero pessimismo (VIX a 14.88 punti (+0.23) e CBOE Equity put/call ratio a 0.77) - niente panico o sensibile tuffo degli indicatori di sentiment. Dopo 4 sedute negative sarebbe logico che sul supporto a 2870 punti ci sia ora una reazione - non siamo però convinti che questo sia già l'inizio dell'attesa spinta di rialzo a corto termine verso un nuovo massimo storico. Preferiamo l'idea di alcune sedute di consolidamento e in questa fase di formazione di base è possibile che l'S&P500 scenda ancora sotto i 2864 punti -

prossimo supporto é a 2850 punti.

Chi vuole comperare non deve affrettarsi - chi é short e segue la correzione deve pensare di chiudere sui 2850-2870 punti entro le prossime 2-4 sedute.

Ora il future é a 2885 punti (+11 punti). L'S&P500 sta rimbalzando e aprirà in guadagno e sopra il massimo di venerdì. Si prepara un rally ? Non crediamo. Pensiamo piuttosto che l'S&P500 debba ricadere nel range di venerdì e chiudere sui 2876-2880 punti.

#### Commento tecnico - venerdì 7 settembre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2878.05 punti (-0.37%). L'S&P500 é sceso sul supporto intermedio e obiettivo di una correzione minore a 2870 punti. Questo livello é stato testato due volte con minimi a 2869 e 2867 punti. Infine l'S&P500 si é risollevato, é risalito fino ai 2882 punti ed ha chiuso a 2878 punti con una perdita di 10 punti. Contemporaneamente il Nasdaq100 é sceso sull'obiettivo a 7400 punti (minimo a 7405 punti). Di conseguenza é possibile che ora il rialzo riprenda verso un nuovo massimo storico. Gli indicatori di corto termine sono però possibilisti e a livello di sentiment c'è stato un ritorno alla prudenza (VIX a 14.65 punti (+0.74) e CBOE Equity put/call ratio a 0.74) ma niente panico. È quindi possibile che la correzione continui anche perché il mese di settembre fino alla metà di ottobre é statisticamente il peggior periodo dell'anno per la borsa americana. La strategia da adottare é semplice. Fino a prova contraria la tendenza di fondo é al rialzo e dai 2870 punti circa ci deve per lo meno essere un rimbalzo. La qualità di questo rimbalzo ci dirà se in effetti riprende il rialzo verso un nuovo massimo storico a metà settembre o se invece é iniziata una correzione più importante che deve far scendere l'S&P500 fino ai 2750-2800 punti. La seduta di oggi é a questo scopo rilevante e speriamo nell'analisi del fine settimana di poter dare una risposta definitiva.

Ora il future é a 2875 punti (-4 punti). L'S&P500 aprirà in calo ma nel range di ieri. Le premesse sono per una seduta in trading range. Dovrebbe ancora esserci un test dei 2870 punti ma in linea di massima la seduta odierna deve terminare senza sostanziali variazioni.

Attenzione al report sul mercato del lavoro americano ad agosto atteso alle 14.30 - potrebbe cambiare (in peggio) questa situazione di partenza.

#### Commento tecnico - giovedì 6 settembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2888.60 punti (-0.28%). La seduta di ieri si é svolta secondo le previsioni - l'S&P500 é sceso su un minimo a 2877 punti e ha chiuso a 2888 punti. Sul grafico appare un'altra candela con minimo e massimo discendenti. A livello di sentiment non ci sono sostanziali cambiamenti (VIX a 13.91 punti (+0.75) e CBOE Equity put/call ratio a 0.62). La novità é stata la debolezza della tecnologia - il Nasdaq100 ha perso il -1.30% con forti vendite su titoli importanti come Twitter, Netflix, Microsoft e Amazon. Di conseguenza abbiamo l'impressione che la correzione non é terminata. Esiste addirittura il rischio che ci sia una caduta come a fine gennaio / inizio febbraio. Il nostro scenario più probabile resta quello di una correzione minore fino ai 2870 punti seguito da un rialzo a corto termine fino alla metà di settembre. Considerando però i numerosi segnali negativi specialmente a livello di partecipazione é meglio attendere prima di posizionarsi long. La RSI non ha ancora scaricato l'ipercomperato (raramente torna a salire dai 60 punti) ed il MACD potrebbe dare un segnale di vendita - per logica dovrebbero esserci ancora alcune sedute negative o per lo meno con una marcia sul posto e la chiusura del gap a 2876 punti.

Ora il future é a 2891 punti (+3 punti). L'S&P500 aprirà in positivo ma ampiamente nel range di ieri. L'esito della seduta é incerto. In teoria l'S&P500 oggi dovrebbe muoversi in pochi punti e chiudere invariato.

#### Commento tecnico - mercoledì 5 settembre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2896.72 punti (-0.17%). L'S&P500 ha perso 5 punti e sotto molti

aspetti questa può essere considerata una dimostrazione di forza - l'indice ha terminato la giornata sul livello previsto per una seduta in trading range.

Guardando i dati e il movimento durante la giornata sembra però che l'S&P500, almeno a breve, abbia voglia di scendere più in basso. La candela sul grafico ha massimo e minimo discendenti e durante tutta la giornata l'indice è rimasto sotto i 2900 punti che ora diventano resistenza intermedia. Notiamo un netto deterioramento del rapporto NH/NL mentre a livello di sentiment gli investitori restano troppo ottimisti per poter pensare che il ritracciamento è già finito. La volatilità VIX è salita solo a 13.16 punti (+0.30) mentre la CBOE Equity put/call ratio è rimasta piuttosto bassa a 0.59. Di conseguenza pensiamo che l'S&P500 debba scendere fino ai 2870 punti prima di poter riprendere il rialzo verso un nuovo massimo storico. Dovrebbero ancora esserci una o due sedute negative.

Ora il future è a 2891 punti (-7 punti). Finora in Europa si ripete la seduta di ieri. L'S&P500 aprirà in calo ma nel range di ieri. Dovrebbe quindi cadere fino a circa 2880 punti e poi risalire e chiudere sui 2890 punti.

### Commento tecnico - martedì 4 settembre 14.00

Lunedì la borsa americana era chiusa in occasione del Labour Day.

Ora il future è a 2896 punti (-6 punti). Stamattina le borse europee hanno aperto in guadagno ed il future è salito fino a 2912 punti. Poi i listini europei sono stati travolti da un'ondata di vendite che dura tutt'ora. L'S&P500 aprirà in calo ma nel range di venerdì. In teoria dovrebbe svolgere una seduta in trading range e chiudere sui 2894 punti. È però possibile che l'S&P500 cada sotto i 2890 punti e in questo caso la seduta sarà decisamente negativa. Qualsiasi chiusura tra i 2870 ed i 2900 punti diventa a questo punto possibile.

### Commento tecnico - lunedì 3 settembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2901.59 punti (+0.01%). Dopo l'apertura a 2897 l'S&P500 è salito fino ad un massimo a 2906 punti. Si è quindi realizzato lo scenario di seduta in trading range - l'S&P500 si è mosso in soli 15 punti e ha chiuso invariato. Considerando il calo delle borse europee si è trattato di una dimostrazione di forza che aumenta le probabilità di una continuazione del rialzo a partire dai 2900 punti. L'indice delle PMI Russell2000 (+0.48%) ha toccato un nuovo massimo storico. La pausa dell'S&P500 ha permesso all'indice di eliminare parte dell'ipercomperato - la RSI è scesa a 66.34 punti mentre il bordo superiore delle BB è salito a 2915 punti e ha ricatturato l'ultima candela sul grafico.

La volatilità VIX è scesa a 12.86 punti (-0.67) mentre la CBOE Equity put/call ratio è nella norma a 0.63. Vi ricordiamo che spesso quando gli investitori sono euforici si verifica un massimo significativo sull'indice - tutti sono long e non ci sono più ulteriori investitori disposti a comperare - le vendite prevalgono. L'euforia viene raggiunta con valori molto bassi di VIX (ca.10/11 punti con un sensibile calo in pochi giorni) e di put/call ratio (0.50 o più basso). Questi indicatori sono inversamente correlati con l'S&P500.

La partecipazione al rialzo è modesta - sono però settori importanti come la tecnologia o la farmaceutica a trascinare il movimento - è possibile che tra spinte e ritracciamenti il rialzo duri ancora fino a metà settembre con un obiettivo a 3000 punti. I 2920-2930 punti sarebbero stati un obiettivo finale solo nel caso in cui l'S&P500 saliva senza pause e con euforia.

Ora il future è a 2909 punti (+4 punti). Oggi la borsa americana rimane chiusa in occasione del Labour Day. Domani pubblichiamo un aggiornamento con le previsioni per la giornata.

### Commento tecnico - venerdì 31 agosto 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2901.13 punti (-0.44%). Ieri l'S&P500 ha perso 13 punti. Poco considerando che doveva esserci una reazione negativa all'ipercomperato e che la caduta delle borse europee doveva avere una conseguenza. L'S&P500 è rimasto per gran parte della giornata sopra i

2900 punti e alcune ore sui 2912 punti. Solo nelle ultime due ore di contrattazioni è caduto fino ai 2895 punti di minimo ma ha recuperato sul finale per chiudere a 2901 punti. Il calo non è stato accompagnato da volumi in aumento o una espansione dei nuovi minimi a 30 giorni. Sembra un semplice consolidamento che può due svolgimenti. O l'S&P500 riparte subito al rialzo dai 2900 punti o deve consolidare più a lungo e ridiscendere fin verso i 2870 punti prima di riprendere il rialzo. La seconda soluzione avrebbe il vantaggio di riportare l'indice su una base più solida e non solo eliminare parte dell'ipercomperato. In questa maniera verrebbe testato il precedente massimo di gennaio (come prevede la teoria) e verrebbe chiuso il gap formatosi lunedì (ritracciamento superfluo ma utile per riportare in gioco i traders rimasti bloccati con posizioni long). La volatilità VIX è salita a 13.52 punti (+1.28) - la CBOE Equity put/call ratio rimane relativamente bassa a 0.58. Niente di particolare - restiamo dell'idea che manca una fase di euforia per terminare il rialzo. Di conseguenza a breve ci deve ancora essere una spinta in direzione dei 2920-2930 punti. In caso di ritracciamento fino ai 2870 punti questa spinta dovrebbe slittare di alcuni giorni. Ora il future è a 2896 punti (-6 punti). Le borse restano deboli poiché le tensioni sui cambi non diminuiscono. Inoltre Trump continua a minacciare i partner commerciali (Europa, Canada, Cina) per ottenere nuovi trattati e concessioni. L'S&P500 aprirà in calo e sul minimo di ieri. Se dopo l'apertura l'indice scende dovrebbe ripetere la seduta di ieri e chiudere sui 2885-2890 punti. In questo caso si attiverebbe l'obiettivo della correzione a 2870 punti. Se invece sale dovrebbe chiudere praticamente invariato sui 2900 punti.

#### Commento tecnico - giovedì 30 agosto 15.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2914.04 punti (+0.57%). Altra seduta positiva e ulteriore record storico a 2916.50 punti. L'S&P500 ha terminato la giornata vicino al massimo e con un guadagno di 16 punti. A breve l'indice è ipercomperato (RSI a 71.89 punti, bordo superiore delle BB a 2904 punti) e deve consolidare. A livello di sentiment non vediamo però euforia (VIX a 12.25 punti (-0.25), CBOE Equity put/call ratio a 0.55). Di conseguenza è probabile che dopo un consolidamento sui 2900 punti il rialzo possa continuare. Ora il future è a 2908 punti (-6 punti). La Lira turca sta nuovamente crollando e i mercati sono nervosi. L'S&P500 aprirà in calo ma ampiamente nel range di ieri. Crediamo che si assesterà sul livello d'apertura e chiuderà sui 2905-2910 punti.

#### Commento tecnico - mercoledì 29 agosto 13.45

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2897.52 punti (+0.03%). L'S&P500 si è fermato a 2900 punti. Ieri ha toccato poco dopo l'apertura un nuovo massimo storico a 2903.77 punti ma poi è ridisceso e ha chiuso in pari. Malgrado il nuovo record la seduta è stata tranquilla - l'S&P500 si è mosso in soli 10 punti con modesti volumi di titoli trattati. Considerando gli sbalzi nel momentum, la scarsa partecipazione e la mancanza di euforia a livello di sentiment crediamo che l'S&P500 debba ancora salire 20 - 30 punti prima di essere maturo per una correzione. Non sembra che la borsa americana voglia ripetere il rally di gennaio poiché il Money Flow è irregolare. La volatilità VIX è salita a 12.50 punti (+0.34) la CBOE Equity put/call ratio è rimasta bassa a 0.53 - non è però ancora scesa su quei sotto i 0.50 che normalmente segnalano euforia e un eccesso di speculazione al rialzo. Il numero dei nuovi massimi a 30 giorni è sceso malgrado il nuovo record storico - questa scarsa partecipazione rende il trend fragile - non significa però ancora che una spinta di ribasso è imminente. Ora il future è a 2902 punti (+2 punti). Anche oggi l'S&P500 sembra voler aprire in guadagno e sui 2900 punti. Alle 14.30 è atteso il dato sul PIL americano nel secondo trimestre - le stime sono per una crescita del 4%. La pubblicazione del dato potrebbe essere una buona occasione per prese di beneficio. Il contrario ci sembra inverosimile. Di conseguenza oggi avremo un'altra seduta senza sostanziali variazioni o una seduta negativa se l'S&P500 apre sotto i 2893 punti. In questo caso potrebbe cadere fino ai 2876 punti e chiudere poco sopra.

## Commento tecnico - martedì 28 agosto 13.45

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2896.74 punti (+0.77%). L'S&P500 ha seguito la variante più ottimistica per la giornata e dopo un'apertura in gap up a 2889 punti è salito fino ad un nuovo massimo storico a 2898.25 punti. Ha chiuso vicino al massimo a 2896 punti lasciando aperto il gap e questo ha impedito ai traders short di chiudere le posizioni senza perdite. Manca quindi uno short covering finale prima che l'S&P500 arrivi in effetti su un massimo significativo. La tentazione è troppo grande e probabilmente l'indice deve marginalmente superare i 2900 punti prima di fermarsi. Fermarsi però non vuole ancora dire correggere. L'indice potrebbe semplicemente consolidare sui 2890-2900 punti in attesa di essere ripreso dalle Bollinger Bands (limite superiore a 2887 punti - sale adesso di 7 punti al giorno) e dalla linea di trend ascendente che da aprile limita le spinte di rialzo. Il momentum è in aumento e il gap di ieri sembra accelerazione e non ancora esaurimento. La volatilità VIX è salita a 12.16 punti (+0.17) grazie alla pausa che ha regnato a partire dalle 16.30 quando l'S&P500 ha raggiunto i 2885 punti. La CBOE Equity put/call ratio a 0.53 è bassa ma ci aspettiamo che scenda sotto i 0.50 per uno o due giorni a segnalare quella eccessiva speculazione al rialzo che spesso segnala l'imminenza di un massimo sull'S&P500. La RSI a 68.58 punti non segnala ancora ipercomperato. La MACD rafforza il segnale d'acquisto. Riassumendo a 2900 punti l'aria è molto rarefatta e l'S&P500 deve fermarsi - non è però sicuro che debba esserci una correzione minore. Potrebbe ripetersi il rally di inizio gennaio ora che anche la tecnologia ha ricominciato a partecipare alla festa. Ora il future è a 2901 punti (+3 punti). L'S&P500 non molla e sembra voler aprire sul massimo di ieri. La premessa sono per una seduta positiva. Visto che il movimento è già molto esteso e probabile che oggi l'S&P500 guadagni solo una manciata di punti.

## Commento tecnico - lunedì 27 agosto 14.15

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2874.69 punti (+0.62%). Nel rispetto delle tradizioni l'S&P500, in occasione del discorso del responsabile della FED a Jackson Hole, è salito. Ci aspettavamo una seduta moderatamente positiva ed invece l'S&P500 ha approfittato dello slancio per salire su un nuovo massimo storico a 2876.16 punti. Come martedì scorso anche questo nuovo record non è stato accompagnato da nessun festeggiamento - al contrario il mercato è sembrato voler ignorare l'evento. L'S&P500 ha toccato i 2876 punti verso le 18.00 - per il resto della giornata si è solo mosso in 5 punti e ha chiuso poco più in basso a 2874 punti. I modesti volumi di titoli trattati mostrano che il record non ha provocato nessuna reazione né da parte dei compratori (buy stop) né da parte dei venditori. tecnicamente un nuovo massimo è sempre un segno che la tendenza è al rialzo. Per il momento non abbiamo nessun indicatore in posizione estrema che potrebbe suggerire l'imminenza di una correzione. Da marzo l'S&P500 è in evidente canale rialzista - a breve l'indice può salire fino a circa 2900 punti prima di cozzare contro il livello superiore di questo canale. Il limite superiore delle BB è a 2880 punti e sale di circa 5 punti al giorno. Di conseguenza pensiamo che l'S&P500 tenterà di salire nel corso di questa settimana fino ai 2900 punti prima di iniziare un'altra correzione minore. La volatilità VIX è scesa a 11.99 punti (-0.42) - la CBOE Equity put/call ratio è stata di 0.57 - c'è ottimismo ma non quella euforia che normalmente scatena una correzione. L'indice non è ancora in ipercomperato - è in eccesso di rialzo rispetto alla MM a 200 giorni. Ora il future è a 2886 punti (+10 punti). L'S&P500 aprirà in gap up su un nuovo massimo storico. I ribassisti sembrano voler gettare la spugna. Le premesse sono per una seduta positiva. Ci vorrebbero un'accelerazione esaustiva e euforia per provocare un massimo significativo - forse già oggi l'S&P500 toccherà i 2900 punti anche se un balzo di 26 punti senza evidenti ragioni ci sembra tanto se non troppo.

## Commento tecnico - venerdì 24 agosto 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2856.98 punti (-0.17%).

## Commento tecnico - giovedì 23 agosto 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2861.82 punti (-0.04%). L'S&P500 ha marciato sul posto e sul grafico appare un piccolo doji che significa pausa ed incertezza. L'indice si è mosso in soli 11 punti con modesti volumi di titoli trattati. Ha chiuso leggermente sotto i precedenti massimi di inizio agosto (2862-2863 punti) ma questa rottura non è certamente sufficiente per dichiarare l'inizio di una correzione. Al contrario il ritorno del Nasdaq100 (+0.37% a 7424 punti) sopra i 7400 punti fa momentaneamente sfumare l'ipotesi di una correzione provocata dalla tecnologia. In un mercato senza evidenti debolezze e senza segnali di vendita bisogna partire dal principio che il rialzo può continuare malgrado gli eccessi. Questo ultimi possono essere riassorbiti tramite un semplice consolidamento ad alto livello. Anche a livello di sentiment non vediamo indicatori in posizioni estreme che potrebbero suggerire un eccesso d'ottimismo e l'imminenza di un'ondata di vendite. La volatilità VIX è scesa a 12.25 punti (-0.61) - ad agosto ha già sfiorato i 10 punti. La CBOE Equity put/call ratio a 0.60 è di poco sotto la media di lungo periodo (0.62).

Ora il future è invariato a 2861 punti. Anche oggi l'S&P500 sembra non volersi muovere. Il range per la giornata è 2856-2873. Un'uscita da questo range determinerà una seduta positiva o negativa - in linea di massima però l'S&P500 deve chiudere semplicemente senza sostanziali variazioni.

## Commento tecnico - mercoledì 22 agosto 13.50

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2862.96 punti (+0.21%). L'S&P500 è salito su un nuovo massimo storico marginale a 2873.23 punti e poi è ricaduto sulla vecchia resistenza e ora supporto a 2863 punti. Il record non è stato accompagnato da volumi in forte aumento e solida partecipazione. La forza d'acquisto sembra troppo debole per poter far salire l'indice decisamente più in alto. Il nuovo massimo storico, insieme a quelli di Russell2000 e DJ Trasportation, conferma però che la tendenza di fondo è saldamente ma debolmente al rialzo. Il bordo superiore delle BB si trova a 2871 punti. Normalmente da questa situazione di eccesso di rialzo (l'indice è 144 sopra la MM a 200 giorni) dovrebbe correggere. Dello stesso avviso sono i traders che ieri hanno cominciato a comperare volatilità (VIX a 18.86 +0.37). Ricordiamo che la VIX è un valore alla chiusura dei mercati - la CBOE Equity put/call ratio (0.58) è invece il risultato dell'attività degli operatori durante tutto l'arco della giornata.

La candela apparsa ieri sul grafico è una shooting star. L'S&P500 ha chiuso sul livello d'apertura e vicino al minimo giornaliero. Nel 59% questa rappresenta un'inversione di tendenza. Noi ci aspettiamo a breve l'inizio di un'altra correzione minore con obiettivo a 2800 punti. I [problemi di Trump con i suoi avvocati](#) potrebbero servire come scusa per questa correzione. Un'altra la potrebbe fornire il protocollo dell'ultima seduta della FED che verrà pubblicato stasera alle 20.00.

Ora il future è a 2856 punti (-5 punti). L'S&P500 aprirà in calo e sotto i 2863 punti. In questa maniera dovrebbe negare la rottura al rialzo di ieri e porre le basi per la correzione. Qualsiasi chiusura tra i 2850 ed i 2863 punti è possibile. L'alternativa è che l'S&P500 riparta subito al rialzo e torni velocemente sopra i 2863 punti. In questo caso avremo una seduta in trading range con la possibilità di un nuovo massimo storico marginale. L'S&P500 dovrebbe in questa variante chiudere sui 2865-2868 punti.

## Commento tecnico - martedì 21 agosto 13.45

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2857.05 punti (+0.24%). L'S&P500 ha avuto una seduta positiva ma non ha provato ad attaccare nessun livello significativo. È rimasto sotto i 2862-2863 punti (massimi di agosto) e non è stato risucchiato verso l'alto dal record storico a 2872 punti. Il momentum è in calo e l'S&P500 non sembra avere la forza per salire decisamente più in alto. Il rapporto NH/NL migliora a causa di una sana rotazione tra settori - la tecnologia continua però a mostrare debolezza relativa e non crediamo che l'S&P500 possa andare lontano malgrado l'apporto di altri settori come quello dei trasporti (DJT +1.19% - vicinissimo ad un nuovo massimo storico).

La volatilità VIX è scesa a 12.49 punti (-0.15) mentre il CBOE Equity put/call ratio è caduto a 0.55.

Finalmente la CBOE p/c ratio mostra una malsana speculazione al rialzo. Un massimo significativo dell'S&P500 sembra essere imminente. L'S&P500 é salito per tre sedute consecutive mentre il guadagno giornaliero é diminuito. Scommettiamo che oggi si ferma sui 2863 e ricade? Il livello superiore delle BB é a 2868 punti.

Ora il future é a 2863 punti (+5 punti). L'S&P500 aprirà in gap up e proprio a 2863 punti. Le premesse sono per una seduta positiva. Dovrebbe esserci un'altra candela bianca ascendente - questo significa una chiusura sui 2865-2868 punti. Non siamo però convinti che questa sia la buona variante anche se il mercato ama ripetere il comportamento delle precedenti sedute se non c'è un evento in grado di far cambiare l'abitudine. Se dopo l'apertura l'S&P500 scende e cade sotto i 2850 punti la seduta sarà negativa con una chiusura sui 2846 punti. Tra i 2850 ed i 2860 punti avremo infine una seduta in trading range e praticamente senza sostanziali variazioni.

### Commento tecnico - lunedì 20 agosto 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2850.13 punti (+0.33%). La seduta di venerdì é andata meglio di quanto ci eravamo immaginati. Invece che chiudere in pari l'S&P500 ha toccato un massimo a 2855 punti e ha chiuso a 2850 punti con un guadagno di 9 punti - sul grafico appare un'altra candela bianca con minimo e massimo ascendenti. È possibile che questa seduta sia stata condizionata dalla scadenza dei derivati di agosto - i 2850 punti sono un livello ideale per lasciar scadere le opzioni - spesso la scadenza corrisponde a minimi o massimi intermedi - in questo caso potrebbe trattarsi di un massimo. Dobbiamo però constatare un lieve miglioramento degli indicatori e questo potrebbe significare che a breve l'S&P500 ha voglia di salire più in alto. Come obiettivo si prestano i 2872 punti di massimo storico di gennaio - dovrebbero risucchiare verso l'alto l'indice grazie agli stop loss di chi (come noi) si aspettava ad agosto una correzione più intensa. Il bordo superiore delle BB é a 2866 punti. Non crediamo che l'S&P500 possa superare questo livello di slancio specialmente adesso che sembra mancare il decisivo apporto della tecnologia. Riassumendo dai 2800 punti l'S&P500 ha iniziato un rialzo di corto termine che non é ancora finito - il potenziale di rialzo sembra modesto se non nullo ma non é ancora giunto il momento di tentare posizioni short in controtendenza.

La volatilità VIX é scesa a 12.64 punti (-0.81) mentre la CBOE Equity put/call ratio é stata piuttosto alta a 0.70. Sembra esserci un gruppo di scettici che non crede ad un nuovo massimo storico - potrebbero sbagliarsi ed essere obbligati a ritirarsi - in questo caso l'S&P500 potrebbe anche guadagnare ancora un 1%-2% dai livelli attuali.

Ora il future é a 2856 punti (+4 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno e forse in gap up. Se dopo l'apertura ricade sotto i 2855 punti avremo probabilmente una seduta in trading range che si concluderà senza sostanziali variazioni. L'alternativa é che l'S&P500 continui a salire. In questo caso é probabile che si avvicini ai 2872 punti. Le borse europee sono in netto rialzo e i prezzi delle materie prime salgono - i cambi sono stabili. Favoriamo di conseguenza il secondo scenario bullish.

### Commento tecnico - venerdì 17 agosto 15.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2840.69 punti (+0.79%). L'S&P500 ha compensato la perdita di mercoledì ed é tornato a 2840 punti. Durante la giornata non si é fermato come pensavamo a 2842-2843 punti ma é salito fino a 2850 punti e ha chiuso il gap di venerdì scorso. In teoria ora si é costituito un trading range tra i 2800 ed i 2850-2863 punti dal quale sarà difficile uscire visto che gli indicatori si rifiutano di allontanarsi da posizioni neutre. Anche a livello di sentiment (VIX a 13.31 punti, -1.47 / CBOE Equity put/call ratio a 0.66) traspare l'indecisione degli investitori. Sono piuttosto ottimisti ma pronti a fare marcia indietro al primo segno di pericolo. Di conseguenza pensiamo che al più tardi dai 2850+ punti ci sarà un'altra spinta di ribasso. Ieri i buoni risultati di Wal Mart (+9.33%) hanno aiutato il DJI (+1.5%) e l'S&P500 mentre il Nasdaq100 (+0.27%) ha faticato. Senza la tecnologia é poco probabile che l'S&P500 possa tentare un attacco al massimo storico. Il bordo superiore delle BB é a 2865 punti - a breve sarà difficile spostarlo e superarlo.

Ora il future é a 2839 punti (-5 punti). Le borse hanno ricominciato a scivolare verso il basso - la Lira turca é debole. Le premesse sono per una seduta negativa ma in trading range. Oggi scadono i derivati di agosto - i giochi dovrebbero già essere conclusi e l'S&P500 dovrebbe fermarsi sui 2835-2840 punti.

#### Commento tecnico - giovedì 16 agosto 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2818.37 punti (-0.76%). L'S&P500 ha perso 21 punti e ha toccato un nuovo minimo per questa correzione a 2802 punti. Queste sono le cattive notizie. Passiamo a quella positive. L'S&P500 ha chiuso 16 punti sopra il minimo, il supporto a 2800 punti non é stato attaccato e l'America continua a comportarsi meglio dell'Europa e relativamente bene malgrado la crisi della Lira Turca e di altre monete di Paesi con un forte deficit della bilancia dei pagamenti. Il mercato azionario americano dovrebbe correggere ma per ora scivola unicamente verso il basso senza convinzione. Ieri solo la partecipazione é aumentata con volumi di titoli trattati sopra la media e un sensibile espansione dei nuovi minimi a 30 giorni. A livello di sentiment vediamo una certa preoccupazione che deve essere interpretata come relativo ottimismo a fronte di un indice che ha avuto una seduta, almeno a livello di punti, decisamente negativa. La volatilità VIX é salita "solo" a 14.64 punti (+1.33) mentre la CBOE Equity put/call ratio é rimasta uguale a ieri a 0.66. L'S&P500 é ora al centro dell Bollinger Bands (2792-2865 punti) che si stanno restringendo. Un forte movimento sembra avvicinarsi - ribasso e rialzo? Se dovessimo scommettere punteremo sul ribasso poiché tutti i traders sono convinti che la fascia di supporto a 2500-2789 (MM a 50 giorni) punti é insuperabile. In effetti é da maggio che la MM a 50 giorni accompagna gentilmente verso l'alto l'S&P500. La forza dell'USD sta però diventando un problema.

Ora il future é a 2835 punti (+14 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno e in gap up. A 2843 punti c'è una evidente resistenza intermedia. Il primo movimento dopo l'apertura deciderà l'esito della seduta. Pensiamo che l'S&P500 salirà sui 2842 punti ma poi verrà respinto verso il basso. Ci aspettiamo una seduta positiva con chiusura sui 2826 punti. L'alternativa é che l'S&P500 parta al ribasso e chiuda velocemente il gap cadendo sotto i 2826 punti. In questo caso avremo una seduta in trading range che dovrebbe concludersi senza sostanziali variazioni. Le premesse sono in favore della prima variante - noi ad istinto favoriamo la seconda poiché siamo delusi dalla qualità e intensità del rimbalzo stamattina in Europa.

#### Commento tecnico - mercoledì 15 agosto 13.30

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2839.96 punti (+0.64%). L'S&P500 ha avuto una seduta positiva e ha guadagnato ben 18 punti. Formalmente si tratta però ancora solo di un rimbalzo poiché l'indice ha svolto una seduta in trading range, é rimasto sotto i 2850 punti e il gap di lunedì é rimasto aperto. Il calo dei volumi rafforza l'impressione che si tratti solo di un rimbalzo. È però evidente che manca pressione di vendita e questo sostiene la nostra previsione di una correzione minore e nulla di più grave. Gli indicatori non forniscono segnali particolari - l'S&P500 é in mezzo al nulla con la maggior parte degli indicatori vicini a valori neutri. L'impressione é che l'S&P500 debba scivolare verso il basso come segno di partecipazione alla crisi della Lira turca. Gli indicatori di sentiment (VIX a 13.31 punti, -1.47 / CBOE Equity put/call ratio a 0.66) ci dicono però che gli investitori non sono preoccupati - al massimo infastiditi.

Ora il future é a 2824 punti (-17 punti). Da stamattina verso le 10.30 le borse scendono. Siamo in parte sorpresi. Ci aspettavamo una continuazione della correzione ma non oggi. L'S&P500 aprirà con una sensibile perdita, sotto il minimo di ieri ma ancora nel range di lunedì. Supporto per oggi é a 2820 punti. Se il supporto viene rotto l'S&P500 può cadere direttamente fino ai 2800 punti. Le cadute senza ragioni apparenti sono le più pericolose. Prevediamo una seduta decisamente negativa.

## Commento tecnico - martedì 14 agosto 13.50

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2821.93 punti (-0.40%). L'S&P500 ha perso 11 punti e si è fermato tra quei 2820 e 2826 punti che avevamo indicato come obiettivi per la giornata. La correzione minore innescata dalla crisi della Lira Turca sta continuando e per ora si sta svolgendo come da copione. Il numero dei nuovi minimi a 30 giorni si espande lentamente mentre la volatilità VIX sale (14.78 punti, +1.62) ma non esplose. Questo significa che non c'è ancora quel panico necessario per un solido minimo. Non appaiono eccessi e l'indice non è in ipervenduto - non ha neanche ancora testato nessun supporto e quindi è evidente che per il momento i potenziali compratori rimangono fermi ed in attesa dello sviluppo della situazione. Dei deboli rimbalzi sono possibili in giornate durante le quali c'è una stabilizzazione a livello dei cambi. La correzione però non è finita e dovrebbe continuare con una serie di candele discendenti.

Ora il future è a 2834 punti (+8 punti). Stamattina le borse europee hanno aperto al rialzo e sullo slancio hanno guadagnato ancora qualche punto. Poi si sono sgonfiate e il future sull'S&P500 è ridisceso dal massimo a 2839 punti. L'S&P500 aprirà sui 2834 punti e in guadagno di 12 punti. Potrebbe tentare di risalire fino ai 2840 punti ma poi dovrebbe ricadere. Ci aspettiamo una chiusura senza sostanziali variazioni. Una variante positiva sarebbe una chiusura sui 2832 punti, livello sul quale si è smorzato il rimbalzo durante l'ultima parte della seduta di ieri.

## Commento tecnico - lunedì 13 agosto 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2833.28 punti (-0.71%). L'S&P500 ha perso 20 punti e ha chiuso sotto il primo supporto intermedio a 2840 punti. Dopo l'apertura in gap down a 2836 punti l'indice si è però mosso in laterale in soli 17 punti e ha terminato la giornata 8 punti sopra il minimo e sul livello d'apertura. Questo significa che i ribassisti hanno vinto ma non hanno dominato. D'altra parte la rottura del supporto e la mancata chiusura del gap ci dicono che questa correzione minore non è finita. Non pensiamo che l'S&P500 debba scendere nelle prossime sedute di molto - manteniamo la previsione di un calo di 80-100 punti fino ai 2750-2780 punti. Se l'S&P500 supera questa fase di debolezza senza gravi danni (come pensiamo) è probabile che in seguito possa salire su un nuovo massimo storico - il comportamento nel corso di questa settimana sarà decisivo - la reazione di venerdì alla crisi turca è stata costruttiva.

La volatilità VIX è balzata a 13.16 punti (+1.89) mentre la CBOE Equity put/call ratio è salita a 0.70 - ci saremmo aspettati di peggio. In teoria la VIX potrebbe salire molto più in alto e l'S&P500 di conseguenza potrebbe precipitare molto più in basso. Questa correzione minore è però iniziata senza la forte situazione di ipercomperato ed eccesso a corto e medio termine che avevamo a gennaio. Di conseguenza pensiamo che avremo una correzione come a giugno e non un crollo come a gennaio.

Ora il future è a 2832 punti (-4 punti). L'S&P500 è ancora in perdita. Il future si è però risollevato dal minimo a 2820 punti. Le premesse sono per una seduta moderatamente negativa. Forse il minimo di venerdì a 2825 punti verrà rispettato (seduta in trading range) anche se questo non è sicuro visto che il future è sceso più in basso. Ci aspettiamo una chiusura sui 2826 punti - l'alternativa è una caduta fino ai 2820 punti.

## Commento tecnico - venerdì 10 agosto 14.30

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2853.58 punti (-0.14%). L'S&P500 si è mosso nuovamente in soli 10 punti e ha terminato la giornata praticamente invariato. Sul grafico appare un altro insignificante doji. Solo l'andamento della seduta ci induce a credere che il rialzo è arrivato ad un punto morto e che l'attesa correzione è imminente. L'S&P500 ha toccato un massimo giornaliero a 2862 punti - per il secondo giorno consecutivo non è riuscito a migliorare il massimo di martedì a 2863 punti. Sul finale di seduta l'indice è caduto fino ai 2852 punti e ha chiuso vicino a questo minimo a 2853.58 punti - questa chiusura è una buona premessa per una continuazione verso il basso - a corto termine il primo supporto si trova a 2848-2850 punti - se l'indice non difende questo supporto dovrebbe

cominciare a correggere. La partecipazione al rialzo resta mediocre. La volatilità VIX é salita (!) a 11.27 punti (+0.42) mentre la CBOE Equity put/call ratio é rimasta neutrale a 0.62. Ora il future é a 2840 punti (-13 punti). Il crollo della Lira turca e la caduta delle borse europee coinvolge anche la borsa americana. L'S&P500 aprirà in gap down e decisamente sotto il primo supporto a 2848-2850 punti. Se l'S&P500 inaspettatamente risale entro le 16.30 sopra i 2850 punti dovrebbe riuscire a chiudere praticamente invariato. Sembra però che stia finalmente iniziando l'attesa correzione. Preferiamo di conseguenza la variante negativa che prevede un'oscillazione sul livello d'apertura e una chiusura sui 2835-2840 punti. Potrebbe anche esserci un'ondata di vendite da panico con una caduta fino al supporto a 2800 punti.

#### Commento tecnico - giovedì 9 agosto 13.25

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2857.70 punti (-0.03%). L'S&P500 si é mosso in soli 9 punti e ha chiuso invariato con volumi di titoli trattati moderati e in calo. Le ultime due piccole candele sul grafico si vedono appena. L'S&P500 si é fermato - cosa significa? L'S&P500 é ipercomperato (una RSI a 66 punti é abbastanza per parlare di ipercomperato in una fase di leggero rialzo) e in eccesso di rialzo - si scontra contro il bordo superiore delle BB a 2860 punti - la partecipazione al rialzo (NH/NL) é modesta - gli investitori sono ottimisti (VIX a 10.85 punti, -0.08). Malgrado tutto ciò l'S&P500 non corregge. Tutto questo puzza di consolidamento prima di un ultimo sforzo e di un tentativo di salire sul massimo storico a 2872 punti. A questo punto il vento dovrebbe decisamente cambiare - manca poco.

Ora il future é a 2856 punti (+1 punto). L'S&P500 aprirà praticamente invariato. O ripete la seduta di ieri o cerca di fare ulteriori progressi. Preferiamo la seconda variante ma non ci aspettiamo molto - prevediamo una chiusura sui 2860-2865 punti.

#### Commento tecnico - mercoledì 8 agosto 13.40

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2858.45 punti (+0.28%). La seduta di ieri si é svolta e si é conclusa secondo le previsioni. Dopo l'apertura a 2857 punti l'indice si é mosso in soli 7 punti (2856-2863 punti) e ha chiuso sul livello d'apertura - sul grafico appare un piccolo doji. Il mercato é in stallo. La partecipazione resta mediocre ed il momentum é nuovamente in calo. La VIX é scesa a 10.93 punti (-0.34) e notiamo chiari segnali di eccesso. Ribadiamo quindi la nostra previsione per il corto termine. L'S&P500 può tentare di salire fino ai 2872 punti ed eventualmente superarli marginalmente. Il prossimo e imminente movimento significativo dovrebbe però essere una correzione di 80-100 punti. Il bordo superiore delle BB é ora a 2857 punti - le Bollinger Bands sono in questo periodo in grado di limitare i movimenti dell'indice visto che al rialzo manca forza e i rialzisti si impongono ma non dominano.

Ora il future é a 2860 punti (+1 punto). L'S&P500 aprirà praticamente invariato. Dovrebbe ripetere la seduta di ieri. L'alternativa é che dopo l'apertura ci sia una spinta di ribasso in grado di far scendere l'indice sotto i 2850 punti. In questo caso la seduta sarà negativa con una chiusura stimata sui 2840 punti.

#### Commento tecnico - martedì 7 agosto 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2850.40 punti (+0.35%). L'S&P500 ha continuato la sua corsa. L'indice ha raggiunto e marginalmente superato i 2850 punti - il guadagno giornaliero é ancora sceso (10 punti) rispetto a giovedì e venerdì ma é stato ugualmente superiore a quello che ci aspettavamo noi (6 punti). Malgrado una evidente debolezza a livello di partecipazione (i nuovi massimi ristagnano, i volumi di titoli trattati scendono) é possibile che l'S&P500 possa salire a breve più in alto e cercare di migliorare l'ormai vicino massimo storico di gennaio a 2872 punti - in fondo mancano solo 22 punti e ieri molti indici hanno fatto segnare dei nuovi massimi di periodo dando l'impressione che la strada é aperta. Il mercato sembra quindi avere ancora la forza per salire

un +1% anche se l'aria, specialmente a livello di sentiment (VIX a 11.27 punti, -0.37), sta diventando molto rarefatta. Il limite superiore delle BB é ora a 2851 punti e sale di circa 5 punti al giorno... Riassumendo a corto termine l'S&P500 può ancora guadagnare sullo slancio un 5-25 punti - poi ci sarà la prossima correzione intermedia che dovrebbe essere di circa 80-100 punti. Ora il future é a 2855 punti (+5 punti). L'S&P500 aprirà in leggero gap up e ovviamente in guadagno. Le premesse sono per una seduta positiva. Ci aspettiamo di veder apparire sul grafico un doji. L'S&P500 dovrebbe di conseguenza oscillare una decina di punti intorno ai 2855 punti e chiudere su questo livello.

#### Commento tecnico - lunedì 6 agosto 13.55

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2840.35 punti (+0.46%). Venerdì l'S&P500 ha proseguito la spinta di rialzo iniziata giovedì dal supporto a 2800 punti (minimo a 2796 punti) e ha guadagnato altri 13 punti chiudendo nuovamente in vicinanza del massimo. Volumi e partecipazione erano però in calo mentre aumenta l'ottimismo (VIX a 11.64 punti, -0.55) e la speculazione (CBOE Equity put/call ratio a 0.56). Di conseguenza é probabile che a breve ci sia ancora una limitata continuazione del movimento ma sarà difficile che l'S&P500 sia in grado di bucare di molto le BB (limite superiore a 2846 punti) e spostarle verso l'alto. Crediamo che l'oscillazione in laterale tra i 2800 ed i 2850 punti é destinata a proseguire e che un ulteriore tentativo di correzione in direzione dei 2750 punti nella prossima decina di sedute sia più probabile che un nuovo massimo storico sopra i 2872 punti di gennaio. Molti indicatori sono vicini a valori neutri e questo sottolinea l'attuale mancanza di tendenza nel mercato. Le MM a 50 e 200 giorni stanno ancora salendo ma d'altra parte l'S&P500 é in eccesso di rialzo - una caduta sulla MM a 50 giorni, come ha recentemente fatto il Nasdaq100 é possibile e stagionalmente probabile. L'analisi dei COT mostra che i Commercial mantengono gli hedging e non credono in una continuazione del rialzo. Ora il future é a 2841 punti (+2 punti). L'S&P500 aprirà in leggero guadagno. Ci aspettiamo un'altra seduta come le due precedenti. É però probabile che anche oggi il guadagno giornaliero diminuisca. Ci aspettiamo una chiusura sui 2846 punti.

#### Commento tecnico - venerdì 3 agosto 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2827.22 punti (+0.49%).

#### Commento tecnico - giovedì 2 agosto 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2813.36 punti (-0.10%).

#### Commento tecnico - mercoledì 1. agosto 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2816.29 punti (+0.49%).

#### Commento tecnico - martedì 31 luglio 24.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2802.60 punti (-0.58%).

#### Commento tecnico - lunedì 30 luglio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2818.82 punti (-0.65%).

#### Commento tecnico - venerdì 27 luglio 14.15

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2837.44 punti (-0.30%). Ieri l'S&P500 ha svolto una seduta in trading range - ha aperto e chiuso sullo stesso livello, ha perso 8 punti e si é mosso in soli 10 punti.

Si é trattato di una seduta di pausa che non ci fornisce elementi per stimare le future intenzioni del mercato. Il calo dell'indice é stato soprattutto causato dal crollo di Facebook (-18.96%) - l'A/D a 325 su 175 mostra che in effetti si é trattato di una giornata nel complesso positiva. La volatilità VIX é scesa a 12.14 punti (-0.15) - il bordo superiore delle BB é a 2863 punti. La RSI é a 66 punti - a corto termine il potenziale di rialzo sembra scarso. Restiamo in attesa dell'inizio di una correzione minore causata da un eccesso di rialzo e di fiducia da parte degli investitori. L'effetto stagionale dovrebbe invogliare gli investitori a prese di beneficio. Ora il future é invariato a 2842 punti. L'S&P500 vale 2842 punti circa (+5 punti) e questa differenza é causata da Amazon che ieri dopo la chiusura ha presentato risultati trimestrali convincenti. L'S&P500 aprirà nel range di ieri e seguendo la tradizione del venerdì dovrebbe avere una seduta moderatamente positiva. Ci aspettiamo una chiusura sui 2840-2845 punti.

#### Commento tecnico - giovedì 26 luglio 14.40

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2846.07 punti (+0.91%). Ieri Donald Trump ha nuovamente cambiato idea nei riguardi dei rapporti commerciali con l'UE e l'S&P500 ha reagito con un balzo disordinato fino ai 2848 punti. L'indice ha chiuso vicino al massimo giornaliero e nuovo massimo a 6 mesi con un guadagno di 25 punti. Parliamo di reazione disordinata poiché gli investitori hanno comperato i soliti titoli della tecnologia - non esiste un rapporto diretto tra i dazi commerciali e le società le cui azioni sono salite. Inoltre abbiamo notato un ulteriore aumento dei minimi a 30 giorni causato probabilmente dalla cauta reazione del Russell2000 (+0.30%). Crediamo di conseguenza che il rally di ieri sia solamente stata un'anomala estensione causata da una notizia eccezionale e non una sostenibile continuazione del rialzo. Siamo convinti che una correzione minore con obiettivo ideale a 2750 punti debba iniziare a breve causata da un eccesso di rialzo, ipercomperato e irrazionale ottimismo da parte degli investitori (VIX a 12.29 punti, -0.12). Ora il future é a 2737 punti (-4 punti). Da stamattina il future non si muove. Il rialzo dalle borse europee e le dichiarazioni di Mario Draghi al termine della riunione della BCE non forniscono ulteriori stimoli al mercato. L'S&P500 aprirà in moderato calo e probabilmente svolgerà una seduta in trading range. Dovrebbe chiudere vicino al livello d'apertura (2735 punti).

#### Commento tecnico - mercoledì 25 luglio 13.40

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2820.40 punti (+0.48%). L'S&P500 ha avuto una seduta positiva e per la giornata si é comportato meglio di quanto pensavamo. L'indice ha toccato però un massimo a 2830 punti ed é poi tornato a 2820 punti - é esattamente quello che avevamo previsto - ora il rialzo ha buone probabilità di aver subito un esaurimento e la via per una correzione é aperta. D'altra parte non bisogna dimenticare le realtà - l'S&P500 é salito su un nuovo massimo a 6 mesi e ha guadagnato 13 punti. La tendenza fino a prova contraria é al rialzo. Il doji sul grafico significa equilibrio ed incertezza ma non inversione di tendenza. L'indice non é ipercomperato e a livello di sentiment c'è ottimismo ma non euforia (VIX a 12.41 punti (-0.21), CBOE Equity put/call ratio a 0.63). Il limite superiore delle BB é a 2850 punti.

Ieri l'S&P500 é salito ma la partecipazione al rialzo resta miserabile. L'A/D della borsa americana era ieri negativo, il numero dei nuovi minimi a 30 giorni era in aumento e alcuni importanti indici (trasporti, PMI, semiconduttori) erano in netto calo. I generali sono avanzati senza le truppe. Ora vedremo se saranno obbligati a ritirarsi o se inaspettatamente verranno raggiunti dal grosso dell'esercito.

Noi a questo punto favoriamo l'inizio di una correzione con obiettivo minimo a 2750 punti. Questa fase negativa verrebbe confermata da una chiusura giornaliera sotto i 2800 punti.

Ora il future é a 2815 punti (-6 punti). L'S&P500 aprirà in calo ma nettamente nel range di ieri e sopra i 2800 punti. Il primo impulso dopo l'apertura sarà determinante. Se l'S&P500 sale dovrebbe chiudere sui 2820 punti. In caso contrario dovrebbe scendere a testare il minimo di ieri e stabilizzarsi sui 2810 punti.

## Commento tecnico - martedì 24 luglio 13.30

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2806.98 punti (+0.18%). Per il terzo giorno consecutivo l'S&P500 ha provato a rompere il supporto intermedio a 2800 punti. Due tentativi di ribasso si sono fermati a 2796 e 2795 punti. Dopo le 16.30 i venditori si sono ritirati e l'S&P500 è risalito. A metà giornata l'indice ha raggiunto i 2807 punti e per il resto della seduta è oscillato in laterale tra i 2804 ed i 2808 punti. Ha chiuso vicino al massimo a 2807 punti con un guadagno di 5 punti. I deboli volumi di titoli trattati e la scarsa partecipazione a livello di NH/NL ci dicono che sono stati i ribassisti a rinunciare - non sembra che i rialzisti stiano prendendo decisamente l'iniziativa. Di conseguenza ci aspettiamo a breve una risalita dell'S&P500 nell'area 2820-2830 punti ma poi dovrebbe esserci un altro tentativo di ribasso. Questa ipotesi viene sostenuta dai dati sul sentiment - la volatilità VIX è scesa a 12.62 punti (-0.24) - la CBOE Equity put/call ratio è tornata bassa a 0.55.

Ora il future è a 2818 punti (+6 punti). Stamattina alle 10.20 le borse europee sono partite al rialzo sulla base di alcuni dati positivi sull'economia tedesca e dell'annuncio che la Cina intende implementare un piano di stimoli per sostenere la crescita economica. Il future sull'S&P500 però non ha seguito. Era già su questo livello stamattina presto grazie ai buoni risultati trimestrali di Google. L'S&P500 aprirà in guadagno e probabilmente su un nuovo massimo mensile. Sullo slancio dovrebbe guadagnare ancora qualche punto ma abbiamo l'impressione che poi si sgonfierà e tornerà sui 2810-2815 punti.

## Commento tecnico - lunedì 23 luglio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2801.83 punti (-0.09%). L'S&P500 ha ancora una volta difeso con successo il supporto a 2800 punti. Si è mosso in soli 9 punti e ha terminato la giornata con una insignificante perdita di 2 punti. L'indice sembra voler riassorbire gli eccessi accumulati dal rialzo dai 2750 ai 2800+ punti con un semplice consolidamento. Non sembra voler correggere. Siamo leggermente sorpresi da questo comportamento che sfida il periodo stagionale sfavorevole e gli sviluppi dei fondamentali. Ci aspettavamo che le bravate di Donald Trump riuscissero a rendere gli investitori insicuri ed indurli a prese di beneficio. Sembra invece che la borsa preferisca ignorare questi aspetti psicologici e concentrarsi sui risultati delle imprese che sono a dire il vero ottimi. Da aprile l'S&P500 ha però avuto delle onde regolari di rialzo seguite per lo meno da correzioni minori. Di conseguenza saremmo stupiti se l'S&P500 riuscisse a ripartire al rialzo dai 2800 punti senza prima aver effettuato per lo meno una correzione minore fino alla MM a 50 giorni. I dati sulla partecipazione restano deboli ma i NL non si espandono - questo significa che non c'è pressione di vendita. I dati sul sentiment (VIX a 12.86 punti (-0.01) e CBOE Equity put/call ratio a 0.66) non si trovano su livelli estremi e non ci aiutano a prevedere i prossimi movimenti a breve dell'S&P500. Ora il future è invariato a 2801 punti. L'S&P500 intende aprire sui 2800 punti. Oggi i mercati finanziari sono letargici e poco mossi. Le premesse sono per una ripetizione della seduta di venerdì. L'alternativa è che una caduta sotto i 2800 punti invogli i ribassisti a tentare un affondo. Non ci sembra che la borsa americana stia preparando un movimento significativo ma è meglio osservare la prima mezz'ora di contrattazioni per esserne sicuri.

## Commento tecnico - venerdì 20 luglio 14.20

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2804.49 punti (-0.40%). Ieri dopo una mezz'ora di contrattazioni l'S&P500 è sceso a 2800 punti. Su questa vecchia resistenza e ora supporto intermedio, l'S&P500 ha reagito - è rimbalzato una decina di punti e poi fino alla fine della seduta si è mosso tra i 2804 ed i 2811 punti e ha chiuso a 2804 punti, in mezzo al range giornaliero. Questa seduta negativa non ha fatto danni e a prima vista l'S&P500 sembra aver svolto un semplice e normale ritracciamento prima di riprendere il rialzo. L'aumento dei volumi di titoli trattati ci induce però ad attendere l'esito della seduta odierna e la chiusura settimanale prima di emettere un giudizio definitivo. La volatilità VIX è salita a 12.87 punti (+0.77) - la CBOE Equity put/call ratio è lievitata a 0.62 e si trova sulla media di lungo periodo. A livello di sentiment sparisce l'eccesso di ottimismo ma resta la fiducia.

In generale questa settimana ci saremmo aspettati più debolezza e maggiore aggressività da parte dei ribassisti dopo la rottura al rialzo e l'esaurimento in direzione dei 2820-2830 punti. Il mercato sembra unicamente voler riassorbire gli accessi e non voler effettuare una sostanziale correzione. È quindi possibile che l'S&P500 scenda settimana prossima sui 2750 punti ma che poi ricominci a salire. Se i ribassisti non approfittano ora della costellazione favorevole per tentare un affondo non lo faranno più per alcune settimane.

La partecipazione al rialzo è sempre miserabile - pochi titoli sorreggono la borsa. Questa debolezza strutturale costituisce una buona premessa per un importante vuoto d'aria. È però anche possibile che improvvisamente ci sia una rotazione tra settori e che i dati sulla partecipazione migliorino. Ieri è stato il turno delle PMI (Russell2000 +0.56%) a saltare nella breccia - il guadagno di questo indice ha permesso il recupero del mercato dopo la debolezza iniziale.

Ora il future è a 2801 punti (-4 punti). L'S&P500 aprirà sui 2799 punti e quindi sul minimo di ieri. O risale subito o continua a scendere. Nel primo caso avremo una seduta in trading range e l'indice chiuderà praticamente invariato. Nel secondo caso, che favoriamo decisamente, avremo una seduta negativa. Prevediamo una chiusura sui 2790 punti.

### Commento tecnico - giovedì 19 luglio 14.10

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2815.62 punti (+0.22%). L'S&P500 ha guadagnato ancora 6 punti ma con questo non ha fatto sensibili progressi. Il massimo di martedì è stato superato solo di 2 punti e l'indice si è mosso in soli 11 punti - i rialzisti per saldo hanno vinto ma non hanno dominato.

L'obiettivo a 2820-2830 punti si avvicina e finalmente gli investitori cominciano ad abbracciare questo rialzo e diventano molto (troppo ottimisti) - la volatilità VIX è ferma a 12.10 punti (+0.04) ma finalmente la CBOE Equity put/call ratio è scesa a 0.56. Se nelle prossime due sedute cadesse sui 0.50 ci sarebbero finalmente le premesse a livello di sentiment per l'inizio dell'attesa correzione. A livello di partecipazione i numeri restano miserabili. I NH sono bassi e non salgono mentre i NL sono relativamente alti e non scendono - pochi titoli sostengono questo rialzo che di conseguenza rischia di fallire improvvisamente ed in maniera brutale.

Ora il future è a 2807 punti (-9 punti). I prezzi delle materie prime sono in calo - l'oro cade su un nuovo minimo annuale. L'USD si rafforza. Le borse europee sono in calo. Le premesse sono per una seduta negativa con chiusura sui 2805-2810 punti. Sugli schermi appare però molto rosso in mancanza di ragioni specifiche. È quindi possibile che oggi ci sia un'inattesa ondata di vendite. Se l'S&P500 scende sotto i 2800 punti potrebbe esserci una seduta pessima.

### Commento tecnico - mercoledì 18 luglio 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2809.55 punti (+0.40%). Aiutato dalle dichiarazioni di Jerome Powell ieri l'S&P500 ha finalmente superato i 2800 punti. La rottura della resistenza non ha provocato un'accelerazione al rialzo e non ha scatenato ulteriori acquisti. L'S&P500 è semplicemente salito a 2711 punti alle 16.30 e poi è oscillato tra i 2809 ed i 2814 punti fino alla chiusura a 2809 punti. Nelle prossime sedute l'S&P500, già ipercomperato secondo gli oscillatori, dovrebbe terminare la spinta di rialzo iniziata a metà giugno con un esaurimento sui 2820-2830 punti. Gli indicatori di partecipazione sostengono questa previsione - quelli di sentiment no. La volatilità VIX è scesa a 12.06 punti (-0.77) e questo è OK. La CBOE Equity put/call ratio a 0.65 ed in generale il mercato delle opzioni mostrano invece investitori scettici e pronti per una correzione - non vediamo l'euforia necessaria per un massimo significativo seguita da una sostanziale correzione. Le BB si situano a 2755-2823 punti. Se l'S&P500 non comincia questa settimana a correggere abbiamo pronto uno scenario alternativo. L'S&P500 può salire ancora una manciata di sedute senza fare sostanziali progressi (10-20 punti) e poi semplicemente ridiscendere sui 2750 punti per poi ripartire al rialzo. In fondo questo è quello che sta facendo da marzo e al momento, tranne l'aspetto stagionale decisamente sfavorevole, non ci sono cambiamenti tali nella situazione tecnica da giustificare una forte correzione fino ai 2600 punti.

Ora il future é a 2711 punti (-1 punto). Il future é in calo ma l'indice aprirà sui 2713 punti. Per logica l'S&P500 deve restare sopra i 2800 punti e forse provare a migliorare leggermente il massimo di ieri a 2814 punti. Dovrebbe chiudere in mezzo al range sui 2810 punti.

### Commento tecnico - martedì 17 luglio 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2798.43 punti (-0.10%). L'S&P500 é oscillato in una decina di punti e ha terminato la giornata con una insignificante perdita di 3 punti. Formalmente l'indice ha svolto una seduta in trading range. Ritroviamo i problemi già identificati venerdì - il numero di nuovi massimi a 30 giorni scende, quello dei nuovi minimi sale. Normalmente questo, in un mercato ipercomperato (almeno per quel che riguarda gli oscillatori) dovrebbe provocare una correzione. DJT (-1.05%) e Russell2000 (-0.51%) stanno già scendendo - l'S&P500 per il momento marcia sul posto. La volatilità VIX é risalita a 12.83 punti (+0.65) e la CBOE Equity put/call ratio é lievitata a 0.70 - gli investitori mostrano una certa prudenza. La resistenza a 2800 punti fa effetto - peccato che non sembra verificarsi un esaurimento di trend ma piuttosto un ritracciamento. Raramente un indice si ferma a lungo su una evidente resistenza. O accelera o viene respinto con decisione verso il basso.

Ora il future é a 2794 punti (-3 punti). Ci aspettiamo una ripetizione della seduta di ieri con una chiusura senza sostanziali variazioni.

### Commento tecnico - lunedì 16 luglio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2801.31 punti (+0.11%). Venerdì l'S&P500 ha marciato sul posto. Ha marginalmente superato i 2800 punti toccando un massimo a 2804 punti. La resistenza costituita dai 2802 punti di marzo é però ancora intatta. L'indice si é mosso in soli 13 punti e ha chiuso nella parte superiore del range con un modesto guadagno di 3 punti. Tecnicamente non c'è nulla di nuovo e la nostra previsione é invariata.

Il bordo superiore delle BB é ora a 2814 punti. La volatilità VIX é scesa a 12.18 punti (-0.40) mentre la CBOE Equity put/call ratio a 0.62 é rimasta sulla media di lungo periodo. I risultati trimestrali delle imprese vengono in questo periodo utilizzati come scusa per prese di beneficio. Temiamo che quando sarà il turno dei pesi massimi della tecnologia e dei social media il calo possa provocare l'inizio di una sostanziale correzione. Nell'immediato invece dovrebbe esserci una forma di esaurimento di trend - una variante é un'impennata sopra la resistenza a 2800 punti fino ad un nuovo massimo marginale sui 2820-2830 punti.

Ora il future é invariato a 2803 punti. L'S&P500 aprirà sui 2801 punti. Le borse europee sono in leggero calo. Il prezzo del petrolio scende a 69.90 USD (-1.5%). Con queste premesse non crediamo che l'S&P500 possa salire e superare la resistenza. Ci aspettiamo di conseguenza una seduta in trading range con chiusura sul minimo di venerdì - 2791 punti.

### Commento tecnico - venerdì 13 luglio 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2798.29 punti (+0.86%). L'attacco in direzione dei 2800 punti é arrivato prima del previsto. Pensavamo che l'indice dovesse consolidare alcune sedute sopra i 2760 punti ed invece ieri é subito ripartito al rialzo ed é salito su un nuovo massimo trimestrale. Superati i 2791 punti di giugno ora manca la resistenza costituita dai 2802 di marzo. L'indice ha chiuso a ridosso del massimo giornaliero con un forte guadagno di 24 punti. A breve ci deve essere una continuazione verso l'alto e a questo punto possiamo riprendere dal cassetto le previsioni di giugno - é probabile che ci sia una rottura al rialzo ed una salita fino ai 2820-2830 punti prima che possa verificarsi un massimo significativo. Ci sono stati due tentativi di sfondare quota 2800 - il terzo dovrebbe essere quello buono anche perché gode del solido supporto fornito dal settore tecnologico. Siamo però preoccupati - la partecipazione é miserabile e ormai il rialzo é sostenuto solo da un gruppo limitato di settori e titoli. I volumi sono moderati. Inoltre gli investitori sono tornati ad

essere troppo ottimisti (VIX a 12.58 punti, -1.05) e speculativamente orientati al rialzo (CBOE Equity put/call ratio a 0.56). Il bordo superiore delle BB non si muove ed è ancora a 2810 punti. L'S&P500 sembra nelle sue ampie oscillazioni seguire dei ritmi di 15 o 30 giorni. Di conseguenza pensiamo che su questa spinta di rialzo bisogna vendere e andare short - un massimo è vicino ed imminente. Se seguirà una correzione minore di un centinaio di punti o un ribasso non lo sappiamo ancora.

Ora il future è a 2799 punti (+1 punto). L'S&P500 aprirà praticamente invariato e sul massimo di ieri. Le premesse sono per una moderata continuazione del rialzo. Ci aspettiamo una chiusura sui 2805-2810 punti. L'alternativa è che l'S&P500 subito dopo l'apertura cominci a cadere dai 2800 punti. In questo caso, al momento poco probabile, l'S&P500 potrebbe ricadere fino ai 2780 punti.

### Commento tecnico - giovedì 12 luglio 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2774.02 punti (-0.71%). L'S&P500 ha avuto una seduta negativa ma non terribile. È sceso fino ad un minimo a 2770 punti (contro la nostra previsione di al massimo 2764 punti) e poi si è stabilizzato sui 2774 punti dove ha chiuso. Questa perdita di quasi 20 punti costituisce una battuta d'arresto ma non sembra l'inizio dell'attesa profonda correzione. Il mercato ha semplicemente scontato una serie di cattive notizie. Non abbiamo però nessun segnale di vendita e nessun supporto è stato rotto. I moderati volumi e la debole espansione dei nuovi minimi a 30 giorni ci dicono che la pressione di vendita è contenuta. Probabilmente lo scenario presentato già ieri di un consolidamento sopra i 2760 punti è corretto. In linea di massima ci aspettiamo nelle prossime 3-5 sedute un movimento in direzione dei 2800 punti. Il bordo superiore delle BB si trova ora a 2807 punti.

La volatilità VIX è salita a 13.63 punti (+0.99) - non molto considerando la perdita dell'S&P500 ed il flusso di notizie negative riguardanti la guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina e i dissensi all'interno della NATO tra l'America ed i suoi alleati europei. La CBOE Equity put/call ratio è tornata a 0.59. I traders short martedì sembrano aver già girato le posizioni.

Ora il future è a 2788 punti (+14 punti). L'S&P500 aprirà in leggero gap up sui 2786 punti - recupera buona parte della perdita di ieri. Non sappiamo se l'indice vuole già riprendere il rialzo in direzione dei 2800 punti e se invece preferisce consolidare ancora una o due sedute sopra i 2760 punti. In linea di massima ci aspettiamo una seduta moderatamente positiva con chiusura sui 2780-2785 punti.

I dati sull'inflazione che verranno pubblicati alle 14.30 possono cambiare questa situazione di partenza.

### Commento tecnico - mercoledì 11 luglio 14.10

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2793.84 punti (+0.35%). L'S&P500 ha inanellato un'altra seduta positiva con un gap up in apertura che in seguito è rimasto aperto. Questa volta però il guadagno è stato di soli 9 punti e il gap si è ridotto a 2 punti. L'indice è ormai vicino ai 2800 punti e ora si tratta di vedere se, come a giugno, si bloccherà e comincerà a correggere prima di superare questa barriera o se sullo slancio salirà fino ai 2810-2820 punti prima di cadere. A breve il mercato deve affrontare alcuni problemi oltre all'ovvia resistenza a 2800 punti. Gli oscillatori mostrano che l'indice è vicino ad una situazione di ipercomperato e a livello di partecipazione notiamo una pericolosa divergenza negativa - il numero di nuovi massimi sta diminuendo malgrado che l'indice salga. Da ultimo gli investitori stanno diventando troppo ottimisti (VIX a 12.64 punti, -0.05). Probabilmente questi sono i fattori che hanno indotto molti traders e speculatori ad aprire posizioni short - la CBOE Equity put/call ratio era alta a 0.74. Una correzione che inizia ora dai 2794 punti ci sembra una soluzione troppo ovvia. Crediamo che la variante di un ritracciamento di un paio di giorni fino ai 2760 punti seguita da un'ultima spinta di rialzo marginalmente sopra i 2800 punti sia più realistica. I mini gaps delle ultime due sedute dovrebbero essere dei segni di esaurimento e non di accelerazione. Il limite superiore delle BB è a 2809 punti.

Ora il future é a 2780 punti (-16 punti). Stamattina alle 03.00 il future é crollato fino a 2766 punti. All'apertura in Europa era sui 2775 punti. Ora sta recuperando e questo costituisce una buona premessa per una seduta negativa ma non un crollo. Crediamo che oggi al massimo l'S&P500 possa scendere fino ai 2764 punti e poi dovrebbe risalire. Secondo l'istogramma é probabile che l'S&P500 si stabilizzi in chiusura sui 2776-2780 punti.

### Commento tecnico - martedì 10 luglio 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2784.17 punti (+0.88%). Dopo l'apertura a 2772 punti l'indice non é sceso ma ha continuato a salire - questo ha attivato l'obiettivo intermedio a 2780 punti che é stato raggiunto a metà giornata. In seguito l'S&P500 é oscillato tra i 2777 ed i 2783 punti e si é impennato sul finale a 2784 punti. Questa ulteriore chiusura sul massimo indica chiaramente che il rialzo é destinato a continuare in direzione dei 2800 punti. Ora ci troviamo nella medesima situazione di metà giugno. In quella occasione l'indice ha girato prima dell'obiettivo (massimo a 2791 punti) e ha corretto fino ai 2700 punti. Sospettiamo che questa volta ci vorrà una falsa rottura al rialzo per obbligare i rialzisti alla ritirata ed invitare i ribassisti ad un contrattacco. L'ottimismo cresce (VIX a 12.69 punti (-0.68), CBOE Equity put/call ratio a 0.53) ma il sentiment non ha ancora raggiunto livelli di euforia. Il livello superiore delle BB scorre a 2806 punti. L'indice non é ancora ipercomperato ma secondo gli oscillatori di corto termine dovrebbe esserlo a partire da metà settimana. È iniziata la stagione di pubblicazione dei risultati trimestrali delle imprese. Ieri l'indice delle banche BKX ha guadagnato il +2.64% - JPM e Wells Fargo presenteranno i loro risultati venerdì - sembra che molti investitori stiano comperando tentando di anticipare dei buoni dati. Venderanno dopo l'annuncio ?

Riassumendo l'S&P500 sta salendo verso i 2800 punti. Questa resistenza é davanti agli occhi di tutti. L'S&P500 nelle ultime tre sedute é salito al ritmo di 23-24 punti a giornata. Sullo slancio pensiamo che questa settimana ci sarà ancora una rottura al rialzo prima che possa iniziare una seria correzione favorita da ipercomperato ed eccesso d'ottimismo.

Ora il future é a 2791 punti (+4 punti). Da stamattina il future é su questo livello. Le borse europee sono salite quando é sceso l'EUR - una semplice reazione meccanica. Sembra che oggi l'S&P500 voglia marciare sul posto. Ci aspettiamo un'oscillazione tra i 2780 ed i 2790 punti e una chiusura in mezzo al range.

### Commento tecnico - lunedì 9 luglio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2759.82 punti (+0.85%). I dati sul mercato del lavoro americano a giugno hanno dato una spinta iniziale all'S&P500. Dai 2742 punti ci hanno poi pensato gli short covering a risucchiare il mercato verso l'alto - i bassi volumi di titoli trattati hanno completato l'opera. L'S&P500 ha raggiunto in una giornata decisamente positiva il nostro obiettivo a 2760 punti. Nel frattempo il MACD giornaliero fornisce un segnale d'acquisto. I 2760 punti erano il nostro obiettivo per una distribuzione fino a metà mese. Erano un livello ideale all'interno di una possibile formazione a testa e spalle ribassista. In questo caso ora l'indice dovrebbe fermarsi e avere una qualche seduta di pausa con modesti volumi. L'alternativa é che l'indice continui a salire in direzione dei 2800 punti - questa variante viene favorita dal comportamento dell'indice nelle ultime due sedute che sono state dominate dai rialzisti. Solo l'eccesso di ottimismo può bloccare la spinta - la VIX é caduta a 13.37 punti (-1.60) - la CBOE Equity put call ratio é tornata a 0.57 (MM a 10 giorni a 0.61). Il bordo superiore delle Bollinger Bands é a 2806 punti - le bande sono orizzontali e hanno un'ampiezza regolare di 112 punti. Normalmente da questa situazione non c'è un dinamico sfondamento al rialzo.

Ora il future é a 2773 punti (+10 punti). Le borse europee hanno aperto bene (+0.4%) ma si sono sgonfiate in mattinata e ora sono in pari. Il future sull'S&P500 é invece fermo - questo effetto é provocato dal cambio EUR/USD che lievita a 1.1780. L'S&P500 aprirà in gap up sui 2771 punti. Il primo movimento dopo l'apertura sarà decisivo. Se l'indice continua a salire la seduta sarà

nuovamente positiva e l'indice dovrebbe infine fermarsi sui 2780 punti. Noi favoriamo la variante del ritracciamento fino a 2764 punti a chiudere il gap. Poi avremo una seduta in trading range con chiusura senza sostanziali variazioni.

#### Commento tecnico - venerdì 6 luglio 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2736.61 punti (+0.86%). Come ci aspettavamo l'S&P500 ha avuto una seduta positiva. È andato meglio del previsto guadagnando 23 punti e chiudendo sul massimo. Non ha però attaccato la resistenza intermedia a 2742 punti. In questo momento rialzisti e ribassisti si equivalgono e la maggior parte degli indicatori passa velocemente da un segnale positivo ad uno negativo mentre il quadro generale è neutro. A corto termine c'è ancora dello spazio verso l'alto. A medio termine sembra prepararsi una forte correzione ma ammettiamo che la situazione è fluida - l'oscillazione in laterale sui 2700-2800 potrebbe continuare ben oltre la metà di luglio.

I dati sul sentiment (VIX a 14.97 punti (-1.17), CBOE Equity put/call ratio a 0.60) mostrano che gli investitori cambiano rapidamente d'umore. O forse gli investitori stanno semplicemente a guardare lasciando il mercato ai traders e agli speculatori che passano rapidamente da una posizione long a una short e viceversa sfruttando il flusso delle notizie e le emozioni. Nell'immediato non sembra che il mercato si prepari a forti movimenti - questa tranquillità è inquietante.

Ora il future è a 2733 punti (-5 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire in calo e ampiamente nel range di ieri. Le premesse sono per una seduta in trading range con chiusura sui 2732 punti. Attenzione al report sul mercato del lavoro USA di giugno che verrà pubblicato alle 14.30 - potrebbe cambiare questa situazione di partenza. Se il future torna sui 2738-2740 punti torna valida la regola che una chiusura sul massimo implica una continuazione verso l'alto. In questo caso avremo una seduta positiva con chiusura sui 2742-2750 punti.

#### Commento tecnico - giovedì 5 luglio 13.00

Ieri la borsa americana è rimasta chiusa in occasione della festa nazionale dell'indipendenza.

Ora il future è a 2730 punti (+16 punti). Le borse europee sono in forte rialzo. L'S&P500 aprirà in guadagno e vicino al massimo di martedì. La seduta sarà positiva ma non crediamo che ci saranno ulteriori forti acquisti. Idealmente l'S&P500 dovrebbe salire sui 2736 punti e poi ridiscendere sul livello d'apertura. Ci aspettiamo di conseguenza una chiusura sui 2725-2730 punti.

L'alternativa è che l'indice provi a salire fino ai 2742 punti.

#### Commento tecnico - mercoledì 4 luglio 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2713.22 punti (-0.49%). Ieri l'S&P500 ha aperto sul massimo a 2736 punti ed ha chiuso sul minimo a 2713 punti con una perdita di 13 punti. Ci aspettavamo delle prese di beneficio ma questa caduta ci ha sorpreso nella sua ampiezza. La borsa ha chiuso con 3 ore di anticipo (19.00) e questo spiega i bassi volumi di titoli trattati e lo strano risultato. In verità la seduta non è andata così male come mostra l'indice - il settore delle PMI (Russell2000 +0.32%) ha in effetti guadagnato terreno ed il rapporto NH/NL per l'intero mercato (3990 su 2727) era positivo. Non diamo troppo peso a questa discesa che si è concentrata sui titoli amati dai piccoli investitori retail (AGMAF / FANG) - probabilmente questi ultimi prima dell'odierna festa dell'indipendenza hanno preferito portare a casa i guadagni. L'S&P500 segue fedelmente la MM a 50 giorni ancora in leggera salita.

A livello di sentiment gli indicatori hanno reagito in maniera pacata - la volatilità VIX è salita a 16.14 punti (+0.54) mentre la CBOE Equity put/call ratio è stata di 0.67. Non notiamo nulla che possa far presagire una fine anticipata della fase di distribuzione sopra i 2692-2700 punti.

Ora il future è a 2721 punti (+7 punti). La borsa americana oggi è chiusa. Domani pubblichiamo un breve aggiornamento con le previsioni per la giornata.

## Commento tecnico - martedì 3 luglio 13.45

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2726.71 punti (+0.31%). La seduta è andata meglio di quanto avevamo previsto. L'S&P500 doveva difendere il supporto a 2700 punti ed eventualmente continuare il rimbalzo iniziato giovedì scorso. Ieri però le premesse per la giornata erano negative e noi ieri pomeriggio ci eravamo limitati ad auspicare una seduta in pari come variante massima. L'S&P500 ha fatto molto meglio confermando con una buona prestazione il nostro scenario costruttivo almeno per quel che riguarda la prossima decina di sedute. L'S&P500 ha aperto a 2699 punti ed è subito salito - dopo aver ulteriormente testato con successo il supporto a 2700 punti sapevamo che la seduta non ci avrebbe riservato sorprese negative - la questione era solamente di quanto sarebbe risalito l'indice. C'è stata una regolare serie di ondate di rialzo con minimi e massimi ascendenti. L'S&P500 è infine salito a 2726 punti e ha chiuso sul massimo con un guadagno di 8 punti. Il rialzo è stato trascinato dalla tecnologia e dalle PMI e frenato dal settore energia. Notiamo i bassi volumi di titoli trattati - la pausa infrasettimanale si fa già sentire! La volatilità VIX è scesa a 15.60 punti (-0.49) mentre la CBOE Equity put/call ratio a 0.58 è tornata sotto la media di lungo periodo. Gli investitori tornano ottimisti troppo velocemente e questo è normalmente un segnale che il rialzo non è sostenibile. La scarsa partecipazione e il sentiment positivo mostrano che nell'immediato questa spinta non dovrebbe far salire l'indice di molto - teniamo d'occhio i 2742 punti e il settore sui 2760 punti come possibili massimi intermedi. Ora il future è a 2738 punti (+11 punti). L'S&P500 aprirà in gap up sui 2736 punti. Sullo slancio potrebbe salire fino ai 2742 punti ma poi dovrebbe sgonfiarsi. Ci aspettiamo una chiusura sui 2735 punti.

## Commento tecnico - lunedì 2 luglio 13.45

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2718.37 punti (+0.08%). La seduta a Wall Street ha deluso le aspettative dei rialzisti - noi compresi. Speravamo in un risultato migliore in questa ultima giornata della settimana che doveva rappresentare la seconda seduta di rimbalzo e una chiusura semestrale con un'intonazione positiva. Il guadagno di 2 punti dell'S&P500 è striminzito e l'indice ha chiuso sul minimo giornaliero con un tonfo di 20 punti nell'ultima ora di contrattazioni. Normalmente questa caduta sul finale significa una continuazione verso il basso e il supporto a 2700 (2692) punti, che ormai vedono e seguono tutti i traders, è vicino.

Se però, come prevediamo, l'indice deve distribuire ancora una decina di sedute tra i 2700 ed i 2742 (2743) punti è meglio che non si sia mosso troppo venerdì. L'S&P500 ha toccato un massimo giornaliero a 2743 punti - se si fosse fermato qui sarebbe stato troppo in alto troppo presto. Questo massimo a 2743 punti mostra che i 2742 punti sono l'altra importante barriera.

Questi 42 punti di range sembrano troppo pochi per poter bloccare le oscillazioni dell'S&P500 per una decina di sedute ma vedremo cammin facendo se bisogna cambiare qualcosa specialmente verso l'alto considerando lo sviluppo delle medie mobili rispetto alla precedente spalla di maggio - sono ora più in alto e quindi **crediamo che il range possa essere esteso ai 2760 punti circa**.

La volatilità VIX è scesa a 16.09 punti (-0.76) e la CBOE Equity put/call ratio è stata di 0.69. Gli investitori sono più cauti - esiste sugli indicatori di sentiment molto più spazio verso l'alto che verso il basso. Significa che sull'S&P500 c'è poco potenziale di rialzo e molto rischio di ribasso. Il limite inferiore delle BB è a 2703 punti. Ci vuole un pò di lavoro (tempo e tentativi) e un pò di distribuzione per aprire la strada sotto i 2692-2700 punti - nell'immediato i rischi verso il basso sono moderati.

Ora il future è a 2708 punti (-13 punti). L'S&P500 aprirà in calo, in gap down e sotto la MM a 50 giorni. Si troverà però nel range di settimana scorsa e ancora sopra il supporto a 2700 punti. Di conseguenza crediamo che dopo l'apertura cercherà di recuperare terreno. Pensiamo che una chiusura in pari sia una variante troppo ottimistica - probabilmente l'S&P500 si fermerà sui 2710-2715 punti.